



Piano Triennale Offerta Formativa

NA 38 - QUARATI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA 38 - QUARATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2492/B20 del 02/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/11/2020 con delibera n. 3

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola è ubicata nel quartiere Vomero, uno dei più belli e attivi di Napoli, in cui arte e cultura si fondono per offrire ai residenti svariate opportunità di formazione culturale (scuole, istituti di lingua straniera, biblioteche, monumenti storici, musei, cinema, ludoteche, associazioni...) e di tempo libero (centri sportivi, parchi, giardini pubblici...), in un ambiente favorito dalla natura e collegato con il resto della città attraverso una fitta ed efficace rete di trasporto pubblico. Sono presenti sul territorio luoghi d'interesse di carattere storico, artistico e culturale che coinvolgono l'utenza nelle varie fasce d'età. La ricca rete commerciale, con le sue isole pedonali negli ultimi anni si è particolarmente incrementata, grazie anche alla collaborazione del comune e di varie associazioni, dando vita ad una serie di iniziative ricreative e associative che coinvolgono anche i bambini in età scolare. Ne consegue che il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni risulta medio-alto. Nella scuola, è presente una percentuale significativa di studenti stranieri sia di prima che di seconda generazione.

Vincoli

Il contesto socioculturale generalmente medio-alto non esclude la presenza di situazioni di disagio che, negli ultimi anni, anche a causa del diffuso recesso economico e delle connesse necessità di riorganizzazione familiare, interessano un sempre più alto numero di persone. La scuola si trova spesso nella condizione di dovere assumere un ruolo di mediazione tra aspettative dei genitori verso i figli e richieste di opportunità sempre crescenti che, in alcuni casi, determinano un'inclinazione del livello di autostima con conseguente regressione negli apprendimenti. Si rileva un significativo numero di famiglie monogenitoriali, allargate, con figli unici e/o adottati. È purtroppo significativo il numero di persone che evidenzia uno stato di insicurezza e fragilità psicologica; da ciò talvolta ne consegue una considerevole difficoltà a

ricoprire proficuamente i ruoli genitoriali: i bambini non sempre sono adeguatamente sostenuti nel loro percorso di crescita educativa che viene ostacolato da un'eccessiva permissività o da una significativa trascuratezza nel trasmettere le regole del vivere civile. Si registra una crescente richiesta di ampliamento dell'orario scolastico (organizzazione a tempo pieno ed attività in orario extrascolastico) per esigenze lavorative delle famiglie; talvolta ciò determina una forte delega alla scuola anche rispetto a prerogative proprie dell'ambito genitoriale.

L'emergenza epidemiologica da coronavirus ha improvvisamente mutato le abitudini e la necessità di contrastare la diffusione del virus ha imposto misure come il lockdown, le distanze sociali, la sospensione delle attività didattiche in presenza, commerciali, ricreative, sportive, stravolgendo ritmi, consuetudini, sistemi di vita. La scuola, già dallo scorso anno scolastico, ha dovuto riorganizzarsi con nuovi strumenti e nuove metodologie, attivando le sue migliori risorse per essere presente e garantire il suo supporto alle famiglie ed agli alunni. Nel generale quadro dell'applicazione delle misure di contenimento del contagio causato dall'epidemia di Covid 19 nelle scuole italiane, le lezioni sono state sospese ai sensi dei vari DPCM già a partire dal documento del 25 febbraio 2020. Le autorità politiche e sanitarie hanno indicato prima la possibilità poi l'obbligatorietà di organizzare la didattica a distanza sino al termine della emergenza così da permettere alla scuola di funzionare ugualmente, seppur a distanza. Pertanto la scuola si è prontamente organizzata attivando molteplici canali per garantire a tutti gli alunni il diritto all'istruzione/ formazione nell 'ottica dell'inclusione e nel rispetto delle pari opportunità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola opera in un contesto ricco di opportunità avvalendosi del supporto di varie agenzie territoriali tra cui ASL , Questura, Carabinieri, Comune, Centri di riabilitazione per disabili , collaborazione con i servizi sociali e la municipalità in riferimento ad iniziative riguardanti l'Offerta Formativa. La scuola non perde studenti da un anno all'altro tranne singoli casi giustificati da cambi di residenza /domicilio. Accoglie studenti provenienti da altre scuole e da altri contesti socio-culturali attivando percorsi d'integrazione e inclusione personalizzati attraverso l'utilizzo sia di risorse interne ma anche di risorse esterne attraverso collaborazioni con Enti Universitari. La situazione complessiva degli studenti per fasce di età appare equilibrata.

Vincoli

Gli interventi specifici richiesti anche per adeguare i locali scolastici alle nuove esigenze dettate dall'emergenza sanitaria in atto, non sempre hanno una tempistica adeguata e le risorse professionali ed economiche risultano appena sufficienti rispetto alle esigenze rilevate. L'Ente locale non riesce a garantire i necessari interventi di competenza con particolare riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, costringendo la scuola ad intervenire, per quanto possibile, con fondi propri.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è dotata di un adeguato patrimonio multimediale e tecnologico in continuo aggiornamento: tutte le classi sono provviste di computer e la quasi totalità di esse di LIM o di monitor, hardware, software e accessori. I laboratori (linguistico, scientifico, tecnologico, di ceramica, di psicomotricità e quello creativo) sono dotati di strutture e strumenti adeguati. Nella scuola è presente un ampio locale polifunzionale più spesso adibito a teatro ma anche a sala riunioni dotato di dispositivi tecnologici in incremento, utilizzato ampiamente da tutte le classi del circolo. La palestra, pur necessitando di lavori di manutenzione, viene ampiamente utilizzata da tutte le classi e da Associazioni in orario sia curricolare che extracurricolare. In questa fase di emergenza sanitaria, gli spazi comuni sono stati destinati ad accogliere gruppi di alunni al fine di garantire una omogenea distribuzione degli stessi nel pieno rispetto delle norme sul distanziamento sociale. Non è stato possibile, ad oggi, l'utilizzo da parte di soggetti esterni in orario extracurricolare

Vincoli

Necessita' di risorse economiche per garantire maggiore manutenzione, adeguamento e custodia delle attrezzature e degli spazi. Relativamente agli spazi, nella fase di emergenza sanitaria, si rileva un'insufficienza degli stessi rispetto alle esigenze di distanziamento interpersonale. Ciò ha comportato una riorganizzazione didattica con impossibilità di attivazione del tempo pieno ed adozione di turnazioni alternate. Ciò ha comportato, nella fase iniziale dell'anno, un'insolita richiesta di trasferimento di una minima quota di alunni verso

scuole, per la maggior parte private, in grado di garantire tempi scuola più lunghi

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ NA 38 - QUARATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE03800D
Indirizzo	VIA F.P.TOSTI 9 NAPOLI 80127 NAPOLI
Telefono	0815603942
Email	NAEE03800D@istruzione.it
Pec	naee03800d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cd38napoli.edu.it/

❖ NA 38 - VIA BELVEDERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA038019
Indirizzo	VIA BELVEDERE 113 NAPOLI 80127 NAPOLI

❖ NA 38 - ANIELLO FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA03802A
Indirizzo	VIA A.FALCONE,260 NAPOLI 80127 NAPOLI

❖ NA 38 - QUARATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE03801E
Indirizzo	VIA F.P.TOSTI 9 NAPOLI 80127 NAPOLI

Numero Classi	36
Totale Alunni	744

❖ NA 38 - MORELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE03802G
Indirizzo	VIA MERLIANI 36 NAPOLI 80127 NAPOLI
Numero Classi	11
Totale Alunni	225

❖ NA 38 - BELVEDERE PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE03803L
Indirizzo	VIA ANIELLO FALCONE 260 NAPOLI 80127 NAPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

Approfondimento

La scuola, che nasce dalla fusione di due Circoli Didattici avvenuta circa 25 anni fa, è caratterizzata da un'elevata stabilità del personale :

il Dirigente Scolastico presta servizio in sede da 17 anni, i docenti hanno una media di permanenza superiore ai 15 anni, il personale ATA superiore ai 5 anni. Il tasso di trasferimenti a domanda è molto basso; il turnover avviene sostanzialmente a seguito di collocamento in pensione.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Ceramica	1
	Psicomotricità	3
	Arte e Decoro	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aule con LIM e con TV led	60
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Giardino	
	Cortile	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Alcuni laboratori sono strutturati per svolgere più funzioni ad esempio il lab.Linguistico è attrezzato per essere anche scientifico, il teatro é uno spazio multimediale che funziona come sala proiezione e aula magna.

Inoltre si prevede un :

- RINNOVAMENTO SUPPELLETTILI NEI LABORATORI INFORMATICI QUARATI E MORELLI
- MIGLIORAMENTO/AGGIORNAMENTO DI ATTREZZATURE TECNOLOGICHE PREESISTENTI (LIM , PC , PROIETTORI, STAMPANTI ,.....) NELLE AULE, IN TUTTI I PLESSI
- RINNOVAMENTO ATTREZZATURE PALESTRA PER ATTIVITÀ MOTORIE E SUPPELLETTILI (ARMADI, ARREDI) PLESSO QUARATI.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	122
Personale ATA	25

Approfondimento

SITUAZIONE DI FATTO a.s. 2020/2021

Personale docente n°133 unità

Personale A.T.A. n°24 unità + 3 unità

organico COVID

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta il documento di pianificazione strategica della scuola e definisce in modo chiaro il patto educativo tra gli studenti, il personale scolastico, i genitori, gli enti pubblici e privati interessati. Esso è approvato dal Collegio dei docenti per ciò che attiene agli aspetti formativi, didattici, pedagogici ed organizzativi, e adottato dal Consiglio d'Istituto per le finalità e gli aspetti finanziari generali. Il PTOF promuove l'integrazione del percorso formativo nazionale con quello della realtà territoriale, valorizzandola e dando risposte adeguate ai bisogni che emergono dalla comunità in cui la scuola opera, permette di innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico, rilevando le difficoltà e i disagi e promuovendo le potenzialità e le eccellenze. Per conseguire il raggiungimento di tali obiettivi, ogni anno scolastico, il PTOF viene sottoposto a verifica e valutazione. In tal modo, la scuola si interroga e riflette sulle sue scelte per migliorarsi, tenendo conto degli obiettivi identificati nella Mission:

- Porre l'attenzione alla persona affermando la sua centralità e il suo benessere psicofisico;*
- Valorizzare le competenze sociali e civiche;*
- Porre attenzione ai linguaggi, al territorio, all'efficacia dell'azione educativa;*
- Praticare una effettiva revisione degli obiettivi e delle attività sulla base del*



monitoraggio e della valutazione dei risultati raggiunti.

Mission e Vision sono ampiamente condivisi con l'intera comunità scolastica, con il territorio e con i portatori d'interesse.

In questo contesto si inserisce il progetto d'istituto "Noi sosteniamo il mondo", che vede lo Sviluppo Sostenibile come oggetto privilegiato del processo educativo teso a strutturare una visione sistemica della realtà che non si limita a considerare il singolo evento, ma tende a scoprirne le strutture sottostanti per favorire l'epistemologica alleanza tra l'uomo, la natura e la cultura.

La nostra Istituzione scolastica vede prioritariamente emergere la consapevolezza di un'azione educativa tesa allo sviluppo delle conoscenze e dei valori di cittadinanza in chiave globale. Quadro di riferimento sono i documenti ministeriali, che ci guidano verso lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del futuro cittadino.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Mantenere e consolidare i livelli di competenza raggiunti dalla media degli alunni che superano gli standard nazionali come si desume dalle prove standardizzate.

Traguardi

Ottimizzazione e diffusione dei livelli di competenze e conoscenze in termini quantitativi e qualitativi

Priorità

Sviluppare in maniera sempre più consapevole le competenze sociali e civiche in chiave globale e sostenibile

Traguardi

Futuri cittadini consapevoli di essere portatori di valori per la costruzione del nuovo sociale

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Gli esiti della scuola (62,6 – prove di matematica / 62.1 prove di italiano) presentano un vantaggio di circa 10 punti percentuali rispetto ai valori del campione nazionale rilevando una considerevole distanza positiva dalla media nazionale. Non si rilevano priorità se non in termini di consolidamento e approfondimento delle competenze acquisite sia in ambito linguistico che logico-matematico. La situazione si riferisce alle prove standardizzate dell'A.S. 2018/2019 poiché nell'A.S. 2019/2020 non si sono svolte a causa dell'emergenza sanitaria in atto

Traguardi

Mantenere e consolidare in termini quantitativi e qualitativi gli standard rilevati negli anni precedenti

Competenze Chiave Europee

Priorità

Ampliare e consolidare percorsi e strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche.

Traguardi

Utilizzo consapevole delle competenze sociali e civiche sperimentate in classe nei vari contesti di esperienza.

Priorità

Sostenere e potenziare la collaborazione tra pari, la responsabilità personale e reciproca ed il rispetto delle regole scolastiche, civiche e sanitarie.

Traguardi

Sviluppo del senso di responsabilità e del pieno e consapevole rispetto delle regole.

Priorità

Raggiungere un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche in modalità DAD.

Traguardi

Organizzazione autonoma del proprio lavoro nelle diverse discipline e modalità di studio con consapevolezza delle competenze acquisite.

Priorità

Promuovere il grado di autostima personale, il senso critico e il consapevole utilizzo delle competenze acquisite.



Traguardi

Diventare individui sicuri e consapevoli e capaci di promuovere e sostenere le proprie idee, nel rispetto dell'altro e dell'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro circolo pone al centro dell'azione educativa l'alunno come cittadino del mondo nel duplice aspetto sia di persona che di studente per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione alle continue trasformazioni della società. Diviene fondamentale stimolare e favorire la diffusione del saper fare e del saper essere. Pertanto, la scuola ritiene che le competenze di cittadinanza in chiave europea siano il centro dell'azione educativo-didattica, quindi, focalizza la propria azione sulla formazione di futuri cittadini liberi e consapevoli. Il RAV è stato l'elemento cardine per la stesura del PDM. Dal Rapporto di Autovalutazione sono emersi alcuni punti che richiedono azioni di intervento e di miglioramento. Le priorità sono state individuate sia sulla base dei punti di debolezza che sulla fattibilità nel poterli perseguire; le osservazioni collegiali sulle aree di miglioramento, si orientano verso le stesse scelte. Dal rapporto di Autovalutazione di Istituto è emerso un quadro più che positivo della scuola, sia per quanto riguarda il personale docente in termini di professionalità e relazione, che per quanto concerne gli studenti soprattutto in termini di competenze. Tale successo è determinato anche dalla promozione di numerosi azioni progettuali che il Circolo attua in apertura ed in risposta al territorio, in collaborazione con Enti e Associazioni partners per arricchire il piano dell'offerta formativa. Si ipotizza, comunque, sia il prosieguo di corsi di formazione e aggiornamento in sede e non, per rafforzare e consolidare la crescita professionale, che di corsi di ampliamento curricolari e non, per ottimizzare le competenze acquisite in relazione alle raccomandazioni ministeriali del 2018 : **competenza alfabetica funzionale e multilinguistica; competenza matematica/scientifica/tecnologica; competenza digitale.** In ottemperanza delle ultime disposizioni ministeriali e in pieno accordo con il progetto d'Istituto, già in vigore dallo scorso anno scolastico, si sottolinea l'impegno della scuola volto alla formazione dell'educazione civica.



Il PTOF promuove l'integrazione del percorso formativo nazionale con quello della realtà territoriale, valorizzandola e dando risposte adeguate ai bisogni che emergono dalla comunità in cui la scuola opera, permette di innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico, rilevando le difficoltà e i disagi e promuovendo le potenzialità e le eccellenze. Per conseguire il raggiungimento di tali obiettivi, ogni anno scolastico, il PTOF viene sottoposto a verifica e valutazione. In tal modo, la scuola si interroga e riflette sulle sue scelte per migliorarsi, tenendo conto degli obiettivi identificati nella Mission:

- Porre l'attenzione alla persona affermando la sua centralità e il suo benessere psico-fisico;
- Valorizzare le competenze sociali e civiche e le corrispondenti life skills;
- Porre attenzione alla pluralità dei linguaggi, al territorio, all'efficacia dell'azione educativa;
- Praticare una effettiva revisione degli obiettivi e delle attività sulla base del monitoraggio e della valutazione dei risultati raggiunti.

Mission e Vision sono ampiamente condivisi con l'intera comunità scolastica, con il territorio e con i portatori d'interesse.

L'Istituto, grazie all'intenso lavoro di tutti i docenti con diversificata esperienza scolastica ed extrascolastica, progetta e si impegna a realizzare molteplici attività ben organizzate, rispondenti agli obiettivi condivisi; dispone di un sistema condiviso di valutazione dei risultati.

L'emergenza epidemiologica ha consentito la parziale realizzazione delle iniziative progettuali e delle Manifestazioni programmate ad inizio anno, completate ove possibile in modalità on-line.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio



e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ I COLORI DEL NOSTRO TERRITORIO... UN'EMOZIONE DA VIVERE !

Descrizione Percorso

Si procederà al raggiungimento degli obiettivi di processo individuati utilizzando interventi strategici coinvolgenti ed efficaci.

Saranno incrementati in maniera significativa i momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per ambiti disciplinari, ottimizzando l'utilizzo delle competenze individuali del personale e la condivisione di ambienti digitali di apprendimento.

Saranno individuati percorsi di insegnamento/apprendimento (lezione frontale, flipped classroom, learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning...) più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell' implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni.

Le prove di verifica ,strutturate e condivise da tutti i docenti del circolo, verranno costruite secondo parametri oggettivi; le pratiche valutative si esplicheranno mediante l'utilizzo di rubriche di valutazione condivise e suddivise per discipline e per cicli.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rispondere alle attese educative e formative provenienti

dalla comunità di appartenenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare in maniera sempre più consapevole le competenze sociali e civiche in chiave globale e sostenibile

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare e consolidare percorsi e strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere e potenziare la collaborazione tra pari, la responsabilità personale e reciproca ed il rispetto delle regole scolastiche, civiche e sanitarie.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Raggiungere un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche in modalità DAD.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il grado di autostima personale, il senso critico e il consapevole utilizzo delle competenze acquisite.

"Obiettivo:" Effettuare scelte pedagogiche, metodologiche e didattiche sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Raggiungere un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche in modalità DAD.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il grado di autostima personale, il senso critico e il consapevole utilizzo delle competenze acquisite.

"Obiettivo:" Utilizzare criteri comuni di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il grado di autostima personale, il senso critico e il consapevole utilizzo delle competenze acquisite.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sostenere, potenziare e diffondere un ambiente d'apprendimento che valorizzi i diversi stili cognitivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Raggiungere un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche in modalità DAD.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il grado di autostima personale, il senso critico e il consapevole utilizzo delle competenze acquisite.

"Obiettivo:" Promuovere e sostenere le metodologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare e consolidare percorsi e strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere e potenziare la collaborazione tra pari, la responsabilità

personale e reciproca ed il rispetto delle regole scolastiche, civiche e sanitarie.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Raggiungere un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche in modalità DAD.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il grado di autostima personale, il senso critico e il consapevole utilizzo delle competenze acquisite.

"Obiettivo:" Garantire il benessere psico-fisico,sviluppare un clima d'apprendimento positivo e trasmettere regole di convivenza sociale condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere e potenziare la collaborazione tra pari, la responsabilità personale e reciproca ed il rispetto delle regole scolastiche, civiche e sanitarie.

"Obiettivo:" Creare un dialogo costruttivo e operativo con l'utenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare e consolidare percorsi e strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Condividere e diffondere il P.A.I per garantire percorsi d'inclusione e integrazione sempre piu' rispondenti alle esigenze individuali..

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere e potenziare la collaborazione tra pari, la responsabilità personale e reciproca ed il rispetto delle regole scolastiche, civiche e sanitarie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare la continuità tra i diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Raggiungere un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche in modalità DAD.

"Obiettivo:" Promuovere un sistema formalizzato per il monitoraggio dei risultati a distanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Raggiungere un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche in modalità DAD.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Condividere con l'utenza la vision e la mission della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare e consolidare percorsi e strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere e potenziare la collaborazione tra pari, la responsabilità personale e reciproca ed il rispetto delle regole scolastiche, civiche

e sanitarie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare la professionalita' dei singoli con pratiche collaborative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere e potenziare la collaborazione tra pari, la responsabilità personale e reciproca ed il rispetto delle regole scolastiche, civiche e sanitarie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Sostenere il percorso positivo intrapreso con il territorio e le famiglie, offrendo opportunità di crescita e di ampliamento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare e consolidare percorsi e strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE : DIDATTICA INNOVATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Enti di formazione accreditati MIUR

Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

Soggetti del terzo settore

Risultati Attesi

Il percorso di formazione, indirizzato a tutti i docenti del Circolo (primaria e infanzia) si pone come obiettivo l'ampliamento / approfondimento delle competenze professionali e la totale condivisione delle strategie di intervento didattico e delle metodologie innovative apprese al fine di garantire pari opportunità a tutti gli studenti nel pieno rispetto della mission della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE RADICI DEL NOSTRO FUTURO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Istituzioni ed Enti del territorio

Responsabile

Docente Funzione Strumentale.

Risultati Attesi

Acquisizione di elementi storico-sociali- artistico-culturali- ambientali per la

conoscenza, la tutela e la corretta fruizione del patrimonio del territorio di appartenenza.

Acquisizione degli elementi basilari di cittadinanza attiva.

Acquisizione degli strumenti necessari per ideare e proporre ipotesi di miglioramento.

❖ IN TEMPO REALE

Descrizione Percorso

Adottando strategie metodologiche laboratoriali di educazione ai media si tenderà a rafforzare negli studenti le competenze multilinguistiche e digitali .

Obiettivi:

- Sviluppare le competenze di comunicazione, anche di messaggi complessi;
- Individuare strategie appropriate, di collaborazione e partecipazione;
- Analizzare, interpretare ed utilizzare i dati;
- Conoscere e prevenire fenomeni di cyberbullismo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rispondere alle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Ampliare e consolidare percorsi e strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sostenere e potenziare la collaborazione tra pari, la responsabilità personale e reciproca ed il rispetto delle regole scolastiche, civiche

e sanitarie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sostenere, potenziare e diffondere un ambiente d'apprendimento che valorizzi i diversi stili cognitivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Raggiungere un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche in modalità DAD.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il grado di autostima personale, il senso critico e il consapevole utilizzo delle competenze acquisite.

"Obiettivo:" Promuovere e sostenere le metodologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare e consolidare percorsi e strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere e potenziare la collaborazione tra pari, la responsabilità personale e reciproca ed il rispetto delle regole scolastiche, civiche e sanitarie.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Raggiungere un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche in modalità DAD.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il grado di autostima personale, il senso critico e il consapevole utilizzo delle competenze acquisite.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Condividere e diffondere il P.A.I per garantire percorsi d'inclusione e integrazione sempre piu' rispondenti alle esigenze individuali..

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere e potenziare la collaborazione tra pari, la responsabilità personale e reciproca ed il rispetto delle regole scolastiche, civiche e sanitarie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare la continuita' tra i diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare e consolidare percorsi e strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Raggiungere un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche in modalità DAD.

"Obiettivo:" potenziare la continuità con la rete territoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare e consolidare percorsi e strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Ampliare e consolidare partnership operative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare e consolidare percorsi e strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere e potenziare la collaborazione tra pari, la responsabilità personale e reciproca ed il rispetto delle regole scolastiche, civiche e sanitarie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare la professionalità dei singoli con pratiche collaborative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere e potenziare la collaborazione tra pari, la responsabilità personale e reciproca ed il rispetto delle regole scolastiche, civiche e sanitarie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Sostenere il percorso positivo intrapreso con il territorio e le famiglie, offrendo opportunità di crescita e di ampliamento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare e consolidare percorsi e strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NATI NELL'ERA DIGITALE: OPPORTUNITÀ E RISCHI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni Istituzioni ed Enti e soggetti del terzo settore operanti nel territorio

Responsabile

Animatore digitale e team.

Risultati Attesi

Utilizzo competente e consapevole delle nuove tecnologie quali strumenti di pratiche operative quotidiane (Alfabetizzazione funzionale).

Conoscenza delle potenzialità della multimedialità e dei social per un uso critico e responsabile

❖ PERCORSO FUTUROREMOTO
Descrizione Percorso

Percorsi di lettoscrittura creativa per sostenere e valorizzare le capacità cognitive, espressive e linguistiche degli alunni nati digitali.

Percorsi di sviluppo delle capacità emotive, attentive e riflessive attraverso attività di ascolto, comprensione, produzione e drammatizzazione di testi scritti e di opere



d'autore.

Percorsi di conoscenza, comprensione e riflessione emotiva della realtà antropica ed ambientale.

Percorsi multidisciplinari basati su compiti di realtà.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rispondere alle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Raggiungere un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche in modalità DAD.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere il grado di autostima personale, il senso critico e il consapevole utilizzo delle competenze acquisite.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sostenere, potenziare e diffondere un ambiente d'apprendimento che valorizzi i diversi stili cognitivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere il grado di autostima personale, il senso critico e il consapevole utilizzo delle competenze acquisite.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE



"Obiettivo:" Condividere e diffondere il P.A.I per garantire percorsi d'inclusione e integrazione sempre piu' rispondenti alle esigenze individuali..

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere e potenziare la collaborazione tra pari, la responsabilità personale e reciproca ed il rispetto delle regole scolastiche, civiche e sanitarie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare la continuita' tra i diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Raggiungere un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche in modalità DAD.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Condividere con l'utenza la vision e la mission della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare e consolidare percorsi e strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare la professionalita' dei singoli con pratiche collaborative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere e potenziare la collaborazione tra pari, la responsabilità

personale e reciproca ed il rispetto delle regole scolastiche, civiche e sanitarie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Sostenere il percorso positivo intrapreso con il territorio e le famiglie, offrendo opportunita' di crescita e di ampliamento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare e consolidare percorsi e strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere e potenziare la collaborazione tra pari, la responsabilità personale e reciproca ed il rispetto delle regole scolastiche, civiche e sanitarie.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: S.O.S. LIBRO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Autori di opere

Responsabile

Docente Funzione Strumentale. Docenti di classe.

Risultati Attesi

Recupero del valore e dell'utilizzo del testo scritto e delle opere d'arte in generale.

Sviluppo, sostegno e valorizzazione delle competenze linguistiche ed espressive

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCARE AL BELLO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docenti referenti individuati collegialmente.

Risultati Attesi

Sviluppo ed acquisizione di capacità di osservazione, lettura e riflessione della realtà etica e culturale.

Acquisizione degli elementi basilari di decodifica, interpretazione e rielaborazione dei molteplici linguaggi comunicativi.

Riconoscimento e salvaguardia del "BELLO".

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola mette in campo in maniera graduale una serie di strategie didattiche e innovative ritenute efficaci e rilevanti dal punto di vista pedagogico e didattico per la realizzazione della classe 3.0 :

Cooperative Learning coinvolgendo gli studenti nel lavoro di gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune

Peer education che attiva un processo spontaneo di trasmissione di conoscenze ed esperienze da parte di un gruppo ad un altro di pari stato, età, condizioni sociali

Problem solving teso a sviluppare l'abilità e la risoluzione di problemi dal punto di vista psicologico, comportamentale e operativo

Didattica laboratoriale per la co-costruzione delle conoscenze che porta all'elaborazione di un prodotto cognitivo o materiale

Spaced Learning in cui la proposta didattica deve essere presentata con intervalli brain break per essere efficace

Flipped classroom per l'insegnamento capovolto

Coding per attivare e sviluppare il pensiero computazionale

L'attivazione di metodologie innovative trova piena applicazione anche nelle attività di DAD e DID attraverso l'utilizzo della classe virtuale (classroom di Gsuite)

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola affronta il tema delle metodologie didattiche innovative stimolando la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando non solo le nuove tecnologie, ma anche ponendosi in un'ottica che si focalizza sugli emergenti bisogni educativi. L'attenzione cade sui processi qualitativi oltre che quantitativi e sullo stimolo motivazionale che rende protagonista l'alunno rispetto all'apprendere. Tale stile operativo è volto a rispondere le richieste e affrontare le sfide poste dalla realtà in cui viviamo oggi.

La scuola intende realizzare attività che abbiano le seguenti prerogative:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte a nuove realtà.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il motore della propria formazione) e di essere capaci di perseguirli (auto-efficacia).
- Rendere esplicite finalità e motivazioni, al fine di favorirne con consapevolezza la condivisione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).

- Incentivare l'autovalutazione e la valutazione formativa.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il ruolo del docente oggi si inquadra in un'ottica ampia ed articolata che prevede il superamento della lezione tradizionalmente intesa, e si dirige verso un'azione più complessa, che richiede la messa in campo di strategie metodologiche volte ad una pluralità di linguaggi e interlocutori. Il continuo evolversi del tessuto socio-culturale richiede adeguate e attente risposte in ambito educativo-formativo e, pertanto, tutte le azioni che la scuola mette in campo, devono offrire un'adeguata risposta didattica.

La pianificazione deve snodarsi attraverso scelte strategiche che prevedono nuove forme di preparazione e formazione continua:

- Acquisizione di competenze digitali;
- Utilizzo tecnico-pratico e consapevole di dispositivi;
- Creazione di ambienti di apprendimento virtuali e non;
- Utilizzo di metodologie innovative (classe capovolta, apprendimento cooperativo, attività laboratoriale...);

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli ultimi vent'anni gli ambienti di apprendimento e di insegnamento scolastico sono molto cambiati. Tutti gli spazi della scuola, devono essere allineati a questa visione di cambiamento. In un regime di risorse contenute, gli interventi ad essi associati sono sempre stati prevalentemente di tipo conservativo. Occorre invece riconfigurare in maniera funzionale gli ambienti per l'apprendimento. Si devono potenziare e rivisitare i laboratori scolastici, con l'obiettivo di renderli ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale, si devono progettare spazi interattivi, realizzando una colorata *aula*, con la quale si vuole modificare totalmente il concetto della stessa fondendolo con quello di laboratorio in ogni passaggio della comunicazione didattica, non solo in quello della sperimentazione scientifica. L'uso delle LIM, del collegamento a Internet e la perdita della disposizione classica dei banchi, che diventano isole di lavoro mobili e componibili, favoriscono l'interazione e la collaborazione tra studenti, nella quale il docente diventa un mediatore del processo di apprendimento dotandole di materiali (software) quali quelli maggiormente orientati alla didattica (piattaforme di e-learning, software a supporto di bisogni educativi speciali, registro elettronico,...) e, infine, facendo uso di una estesa varietà di strumentazione (smartphone, tablet, computer portatile, computer da scrivania, terminale grafico, wifi, stampanti 3D,...).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Didattica immersiva

Minecraft

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

NA 38 - VIA BELVEDERE

NAAA038019

NA 38 - ANIELLO FALCONE

NAAA03802A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NA 38 - QUARATI	NAEE03800D
NA 38 - QUARATI	NAEE03801E
NA 38 - MORELLI	NAEE03802G
NA 38 - BELVEDERE PRIMARIA	NAEE03803L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Si allega l'elenco dei traguardi in uscita, tratto dal curriculum d'Istituto approvato in Collegio dei docenti

ALLEGATI:
CLASSE 5 TRAGUARDI.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

NA 38 - VIA BELVEDERE NAAA038019

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

NA 38 - ANIELLO FALCONE NAAA03802A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

NA 38 - QUARATI NAEE03801E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

NA 38 - MORELLI NAEE03802G

SCUOLA PRIMARIA



TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

NA 38 - BELVEDERE PRIMARIA NAEE03803L**SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore complessivo annuale sarà pari a trenta ore individuali, individuate all'interno del monte orario previsto dagli ordinamenti vigenti. Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi: Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, Cittadinanza attiva e digitale. Per il corrente anno si dà l'indicazione di proseguire il percorso formativo già avviato lo scorso anno sui temi della sostenibilità ambientale e della cittadinanza attiva inserendo elementi relativi al diritto alla salute. Si coniugheranno i temi e gli argomenti con quelli già presenti nelle discipline ad esempio in Geografia, in Scienze, in Educazione fisica o in Arte e Immagine.

Approfondimento

Per le classi di scuola Primaria a Tempo Normale (27 ore), il tempo scuola è ampliato a 28 ore con un giorno settimanale di prolungamento. Il plesso Morelli ha attivato dall'anno scolastico 2019/20 il tempo pieno a 40 ore settimanali. L'emergenza sanitaria in atto ha imposto un'organizzazione scolastica funzionale al pieno

rispetto della normativa vigente in materia di contenimento e contrasto della diffusione del SARS-COV2. La scuola, in funzione delle risorse umane e strutturali presenti, ha rimodulato il proprio impianto organizzativo adottando misure straordinarie di funzionamento didattico al fine di garantire a tutti un monte ore minimo di 27 ore settimanali integrando la didattica in presenza con la DDI. Tale organizzazione, vista la necessità di ridurre il numero complessivo di presenze contemporanee nelle strutture scolastiche (percorsi comuni, servizi igienici), ha comportato l'adozione diffusa per tutte le classi della scuola primaria, del turno alternato su base settimanale. I due turni sono così organizzati: antimeridiano (25 ore presenza + 2oreDDI asincrona) e pomeridiano (20 ore presenza+2oreDDI sincrona+5ore DDI asincrona). Gli ingressi e le uscite sono stati scaglionati per contingentare le presenze nel rispetto del protocollo di contenimento del contagio da SARS COV2. Stante la situazione non è stato al momento possibile attivare il tempo pieno (40 ore settimanali).

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

NA 38 - QUARATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare che è affidata alle scuole. La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola predispone il curriculum con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle

competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione alla integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi: Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, Cittadinanza attiva e digitale. Per il corrente anno si dà l'indicazione di proseguire il percorso formativo già avviato lo scorso anno sui temi della sostenibilità ambientale e della cittadinanza attiva inserendo elementi relativi al diritto alla salute. Si coniugheranno i temi e gli argomenti con quelli già presenti nelle discipline ad esempio in Geografia, in Scienze, in Educazione fisica o in Arte e Immagine.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO è un percorso di apprendimento unitario, graduale e significativo, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, che prevede, nella continuità educativo – didattica, il pieno sviluppo delle potenzialità e delle competenze di ogni alunno dai 3 ai 10 anni. Si allega il Curricolo verticale del 38 Circolo Quarati che riporta in dettaglio gli indicatori di competenza e gli obiettivi minimi fissati per ciascun anno di corso.

ALLEGATO:

CURRICOLOVERTICALEDEFINITIVOCOMPRESSED.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si sviluppano in tutti gli ambiti disciplinari ed in tutti i percorsi progettuali. Esse mirano al conseguimento del successo scolastico ed al benessere psicofisico dei bambini. In particolare tendono a promuovere l'acquisizione della capacità di: • partecipare e collaborare • relazionarsi in modo adeguato ad adulti e compagni • agire in modo autonomo e responsabile • risolvere i problemi • comunicare utilizzando linguaggi diversi • imparare ad imparare

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha attivato da tempo un percorso ampio di offerta formativa con particolare

attenzione alla persona, all'ambiente e ai rapporti interculturali attivando corsi, manifestazioni, collaborazioni, iniziative aperte all'utenza e partecipando attivamente a tutte le proposte del territorio in sincronia con gli operatori e le strutture delle varie municipalità cittadine nonché con le forze dell'ordine e le reti scolastiche. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti mediamente è più che adeguato. Gli studenti acquisiscono un buon grado di autonomia sul piano personale e sociale, una discreta capacità d'iniziativa e spirito critico. La scuola adotta criteri di valutazione comuni e forme di certificazione delle competenze, definiti collegialmente, per rilevare i traguardi raggiunti. Sono in atto percorsi formativi per docenti finalizzati ad una sempre più adeguata e puntuale valutazione delle competenze acquisite dagli allievi. La pianificazione di interventi mirati a potenziare ed ottimizzare il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo, finalizzata ad un'etica della responsabilità, pur essendo funzionale, necessita di costanti interventi di sostegno affinché sia garantita una concreta e sostanziale aderenza alle istanze formative ed una sempre maggiore condivisione interistituzionale e territoriale. Infatti, il rapido cambiamento del contesto socio economico e culturale mette continuamente a rischio l'attività della scuola che è chiamata ad attuare strategie operative adeguate ai mutevoli fabbisogni emergenti.

Utilizzo della quota di autonomia

Nel periodo di emergenza sanitaria tutte le risorse sono state impiegate per funzionalizzare la nuova organizzazione didattica tesa a garantire quotidianamente a tutti gli alunni attività in presenza nel rispetto dei protocolli di sicurezza anti covid che hanno comportato un incremento significativo dei gruppi classe. 1. Allungamento di n. 1 ora il tempo scuola delle classi funzionanti a tempo normale con un giorno di attività pomeridiana e mensa. Ciò porta a 28 ore settimanali le classi a tempo normale. 2. Attuazione progetti di consolidamento/ampliamento con contemporanea presenza di due docenti per max n. 4 ore a settimana in ciascuna delle classi a tempo pieno 3. Coordinamento PROGETTI e relativi all'utilizzo di laboratori didattici : max 20% della quota oraria disponibile 4. Coordinamento funzionamento generale : max 20% della quota oraria disponibile 5. Le ore residue saranno destinate, proporzionalmente al numero di classi presenti nei vari plessi , in ordine di priorità, al fabbisogno per attività alternative all'insegnamento della R.C., alla copertura dei docenti assenti, al supporto alunni BES, ai progetti d'interclasse/plesso.

NOME SCUOLA

NA 38 - QUARATI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. A tal fine si attuano incontri sistematici di programmazione per classi parallele sia sulle attività curricolari - progettuali che sulle iniziative del territorio a livello municipale, regionale e ministeriale. Si allega la premessa ai curricoli d'Istituto

ALLEGATO:

PREMESSA AI CURRICOLI D'ISTITUTO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi: Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, Cittadinanza attiva e digitale. Per il corrente anno si dà l'indicazione di proseguire il percorso formativo già avviato lo scorso anno sui temi della sostenibilità ambientale e della cittadinanza attiva inserendo elementi relativi al diritto alla salute. Si coniugheranno i temi e gli argomenti con quelli già presenti nelle discipline ad esempio in Geografia, in Scienze, in Educazione fisica o in Arte e Immagine.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA - 38 C.D..PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il progetto educativo dell'Istituto, che intende porsi come centro di servizi per l'istruzione e la formazione inserito nel contesto territoriale, si fonda principalmente sul garantire ad ogni studente ampie possibilità di scelta e sviluppo delle proprie

potenzialità. Si declinano per ogni classe obiettivi e traguardi di conoscenza in stretta correlazione con le competenze chiave europee, che rappresentano l'orizzonte di riferimento dell'azione educativa e vengono definiti i profili finali di competenza e la formazione della persona e del cittadino. Il curriculum, condiviso ed elaborato a livello collegiale, è costruito in verticale con l'ordine scolastico precedente, e si proietta verso il grado successivo d'istruzione. La scuola dell'Infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere, ed al graduale sviluppo di competenze. La scuola del primo ciclo attraverso la progettazione didattica, continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, e guida gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i saperi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, sono progettate in raccordo con il curriculum di Istituto secondo un'azione progettuale condivisa, che mette in correlazione i percorsi formativi con gli obiettivi curricolari.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola attua una modalità operativa tesa allo sviluppo delle competenze trasversali, attraverso l'individuazione di percorsi che mirano alla formazione dell'unitarietà del sapere. La metodologia di cui ci si avvale è volta a rendere il sapere fluido ed organico e realmente spendibile nella quotidianità. L'azione del docente orienta l'alunno all'acquisizione e all'utilizzo, in chiave critica e costruttiva, di una molteplicità di linguaggi. A tale scopo il docente si avvale anche di strumenti innovativi quali ad esempio software e tecnologie di ultima generazione. In questo percorso, la scuola coinvolge il territorio inteso come strumento, stimolo e campo d'azione di un alunno costruttore del proprio sapere e del proprio percorso formativo, capace gradatamente di operare delle scelte, orientarsi nel mondo che lo circonda poiché lo conosce e ne apprezza le risorse. Le progettualità sono condivise dalle famiglie protagoniste insieme ai docenti del percorso di orientamento degli alunni.

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

Così come indicato nel Rapporto di Autovalutazione, la scuola ha attivato da tempo un percorso ampio di offerta formativa prestando particolare attenzione alla persona, all'ambiente e ai rapporti interculturali, attivando corsi, manifestazioni, collaborazioni, iniziative aperte all'utenza e partecipando attivamente a tutte le proposte del territorio

in sincronia con gli operatori e le strutture delle varie municipalità cittadine nonché con le forze dell'ordine e le reti scolastiche. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti mediamente è più che adeguato. Gli studenti acquisiscono un buon grado di autonomia sul piano personale e sociale, una discreta capacità d'iniziativa e spirito critico. La scuola adotta criteri di valutazione comuni e forme di certificazione delle competenze, definiti collegialmente, per rilevare i traguardi raggiunti. Sono in atto percorsi formativi per docenti finalizzati ad una sempre più adeguata e puntuale valutazione delle competenze acquisite dagli allievi. La pianificazione di interventi mirati a potenziare ed ottimizzare il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo, finalizzata ad un'etica della responsabilità, pur essendo funzionale, necessita di costanti interventi di sostegno affinché sia garantita una concreta e sostanziale aderenza alle istanze formative ed una sempre maggiore condivisione interistituzionale e territoriale. Infatti, il rapido cambiamento del contesto socio economico e culturale mette continuamente a rischio l'attività della scuola che è chiamata ad attuare strategie operative adeguate ai mutevoli fabbisogni emergenti. Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti risulta molto soddisfacente come si evince dalle verifiche dei molteplici percorsi curricolari attuati; le competenze sociali e civiche sono sviluppate anche grazie alla conduzione di progetti curricolari ed extracurricolari curati dai docenti e da esperti esterni, spesso in rete con vari soggetti del territorio istituzionali e non (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza come strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti una sistematica osservazione trasversale.

Utilizzo della quota di autonomia

Il fabbisogno e l'utilizzo della quota dell'autonomia, parte dall'analisi dell'attuale situazione. La proiezione sarà suscettibili di eventuali adeguamenti.

ALLEGATO:

IL FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO DELL.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO "SCUOLA AMICA DEI BAMBINI, DELLE BAMBINE E DEGLI ADOLESCENTI"** **UNICEF-MIUR**

Analisi dei diritti umani e dell'infanzia promuovendo e diffondendo una vera cultura dell'accoglienza attraverso azioni concrete di condivisione e solidarietà, favorendo la crescita umana e la formazione etica dei bambini I docenti personalizzeranno i vari percorsi didattici calibrando obiettivi e contenuti e promuovendo in tutti la consapevolezza dei valori che sono alla base del vivere civile. In tutte le classi si opererà al fine di consolidare atteggiamenti critici, responsabili e attivi in conformità alle buone pratiche. - Pianificazione contenuti e attività da svolgere durante l'anno e da inserire nella progettazione annuale disciplinare - Introduzione al Progetto e visita al sito Unicef - Sensibilizzazione alle tematiche del progetto con letture specifiche, dibattiti, visione di cartoni, brevi video, film - Conferma/ rinnovo dei rappresentanti del Consiglio Junior - Sedute consiliari presso la V Municipalità con ricaduta a scuola su tutte le classi - Utilizzo del materiale informativo - Marcia della Pace (se consentito)

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendere coscienza dei problemi dell'infanzia • Educare alla solidarietà e al rispetto del diverso • Collaborare in prima persona per uno scopo comune • Finalizzare il proprio operato • Rapportarsi con gli altri • Sostenere i progetti di aiuto e sviluppo a favore dell'infanzia • Favorire la cultura alla cittadinanza attiva
Competenze attese: •
Formazione di giovani consapevoli dei propri e degli altrui diritti attraverso la pratica dell'accoglienza, dell'ascolto e dell'inclusione • Sviluppo del senso di solidarietà (prima) e di impegno attivo (poi) nei confronti di situazioni drammatiche di vita nelle quali non trovano il dovuto riconoscimento i diritti fondamentali • Valorizzazione dell'esperienza diretta degli alunni e dell'esercizio dei diritti/doveri di Cittadinanza

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

risorse interne ed esterne ed Enti

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

	Con collegamento ad Internet Informatica Musica
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Teatro Aule con LIM e con TV led
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

Incontri con i docenti Referenti e la delegata Unicef

Partecipazione alle iniziative territoriali quali:

Sedute del Consiglio Junior

Adesione all'iniziativa "Adotte una pigotta"

Partecipazione al convegno propedeutico alla marcia della pace

Partecipazione alla Marcia della Pace

❖ **PROGETTO PILOTA CRESCERE "IN" SICUREZZA**

Incontri interattivi con esperti dell' INAIL attraverso la partecipazione attiva dei bambini che racconteranno situazioni della loro diretta esperienza, prima della lezione e dopo come feedback, attraverso disegni o ministorie illustrate. Lezioni frontali, uso di filmati, di video educativi, e di giochi multimediali, favorendo il confronto fra i bambini, il formatore e le insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire le conoscenze specifiche per la prevenzione delle situazioni di rischio, per un uso consapevole delle nuove tecnologie, per correggere gli stili di vita sbagliati, e promuovere il valore della vita e della sua tutela per se stessi e per gli altri

Promuovere e diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza, valore fondamentale che deve diventare un'attitudine e un'abitudine con la quale crescere

Competenze attese: Aumentata conoscenza e consapevolezza dei rischi e dei pericoli presenti nelle attività quotidiane. Acquisizione di comportamenti sicuri e responsabili

per se stessi e per gli altri. Capacità degli alunni di trasmettere la cultura della sicurezza ai loro coetanei e in famiglia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aule con LIM e con TV led
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Produzione di lavori cartacei e/o multimediali a cura dei docenti da esporre in mostre o in convegni organizzati sul tema quali ad esempio Le Giornate della Sicurezza presso Città della Scienza

❖ NATALE INSIEME

Produzione di manufatti, cartelloni, scenografie, addobbi, da esporre durante una manifestazione che coinvolge tutta la comunità scolastica Preparazione ed esecuzione di canti corali Attività laboratoriali utilizzando materiali vari

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire il benessere psico-fisico degli alunni, sviluppare un clima positivo, sereno e gioviale in condivisione con le famiglie Coinvolgere tutte le componenti del processo educativo in un evento comune che miri all'ampliamento dell'offerta formativa Sperimentare insieme la gioia della condivisione e dell'amicizia Condividere i valori della solidarietà Sviluppare la creatività e l'orgoglio di esporre propri manufatti, manipolando materiali vari per creare oggetti Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, della socializzazione, dell'inclusione e della solidarietà Competenze attese: Imparare a collaborare insieme fattivamente appianando le difficoltà di relazione che potranno sorgere e attivando ognuno le proprie capacità Apprezzare i punti di forza di ogni compagno e nello stesso tempo tollerarne i punti di debolezza. Partecipazione attiva delle famiglie Apertura al territorio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Musica
 - Ceramica
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Aule:**
 - Teatro
 - Aule con LIM e con TV led

Approfondimento

Collegamento del progetto ad iniziative proposte dal territorio quali concorsi regionali o nazionali.

 ❖ **S.O.S. LIBRO.....**

Giornate di reading, incontri con autori di narrativa, laboratori, produzione di cartelloni, slogan, libri cartacei e multimediali in apertura al territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un rapporto affettivo con i libri Promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, proponendola come attività libera capace di porre l'alunno in relazione con sé stesso e con gli altri, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico Alimentare la fantasia e la creatività Conoscere le varie forme della produzione narrativa per bambini Competenze attese: Crescita dell'autostima e della capacità di cooperazione Miglioramento del rapporto con gli altri Ascolto proattivo Capacità di scegliere letture adeguate a diversi scopi di studio e tempo libero Capacità di trarre dall'ascolto/lettura piacere e relax

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Teatro
Aule con LIM e con TV led
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Ampliamento dei percorsi e delle attività laboratoriali presso enti e associazioni del territorio, partners del Circolo

❖ INTERCULTURA

Performance di balli etnici con la collaborazione di esperti di danza, partner della scuola Incontri con autori di narrativa sul tema . Racconti, interviste, dibattiti, letture a tema Visione di cartoni animati su tematiche inerenti Formazione docenti: Seminari sul tema Workshop a cura dei docenti nelle singole classi: produzione di disegni, slogan, poesie, testi sulla tematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'integrazione e l'inclusione Favorire l'aggiornamento dei docenti Combattere ogni forma di discriminazione Sensibilizzare gli alunni sulla tematica della difficile condizione dello straniero Educare all'accoglienza e alla collaborazione Conoscere usi e tradizioni di altri paesi Competenze attese: Aumentata conoscenza delle diverse culture con le rispettive tradizioni e stili di vita Riduzione degli stereotipi Aumento della capacità di ascolto, tolleranza e condivisione Creazione di un clima disteso per gli alunni e per le loro famiglie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne ed Enti

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Teatro
Aule con LIM e con TV led |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Manifestazione conclusiva di fine anno.

❖ **PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE INTERCLASSI DI SCUOLA PRIMARIA E DELLE INTERSEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA**

Ogni classe/sezione approfondisce un percorso in relazione alla tematica scelta dall'interclasse/ intersezione di appartenenza Il percorso viene elaborato dalle varie docenti in rapporto agli obiettivi programmati e alle esigenze della classe/sezione, approfondendo le tematiche attraverso attività laboratoriali, attività di ricerca multimediale e non, uscite sul territorio, apporto eventuale di esperti competenti in materia I percorsi si concludono con l'elaborazione di prodotti finali

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze in ambito linguistico- espressivo, di cittadinanza attiva,

scientifico-tecnologico, storico-antropologico, artistico-espressivo, sport e salute

Competenze attese: Crescita dell'autonomia, della sicurezza e della competenza degli

alunni di tutte le classi/sezioni Superamento degli stati di ansia da prestazione

Maggiore autonomia ed organizzazione nello studio Favorire il passaggio al successivo

grado di istruzione Formazione di una coscienza sociale e civica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Ceramica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Proiezioni

Teatro

Aule con LIM e con TV led

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Utilizzo di risorse esterne con eventuali esperti

❖ **ENGLISH: HERE WE GO! PROGETTO DI LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA
DELL'INFANZIA**

Ascolti, dialoghi in lingua, attività manipolative, giochi di gruppo, giochi d'imitazione,

canzoni e filastrocche gestuali

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare la propria identità Sviluppare la capacità di socializzazione Suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo Potenziare la capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e memorizzazione Sviluppare la capacità d'uso dei linguaggi non verbali Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese Usare la lingua in contesti comunicativi significativi Competenze attese: Comprendere semplici istruzioni correlate allo svolgimento di giochi e percorsi Saper usare espressioni per chiedere e dire il proprio nome Riconoscere suoni e ritmi della L2 Riconoscere e comprendere semplici richieste Eseguire semplici canti e rhymes Utilizzare il corpo in risposta alle istruzioni verbali fornite Ascoltare e comprendere semplici espressioni, filastrocche, canzoni, accompagnati da supporti audio-visivi Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Lingue Classica
- ❖ **Aule:** Aule con LIM e con TV led

Approfondimento

Comunicazione dell'esperienza agli alunni della scuola primaria.

❖ **PROGETTO QUADRIFOGLIO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE A CURA DELL'ASL NAPOLI 1**

Gli interventi curricolari finalizzati al raggiungimento degli obiettivi specifici e cognitivi verranno sviluppati trasversalmente alle discipline secondo una progettazione articolata all'interno delle classi coinvolte. Verranno progettati, in particolare, dei laboratori di ricerca che impegneranno gli alunni in: Percorsi educativo-didattici

Attività a carattere laboratoriale e pratico Incontri con medici dell'ASL, esperti dell'alimentazione e della nutrizione Visite guidate presso fattorie didattiche, aziende e consorzi alimentari, laboratori del gusto Itinerario didattico: 1. "Il nostro corpo è una macchina; quello che mangiamo è la benzina" 2. "Più legumi, verdure, carne, pesce" 3. "Meno grassi saturi e sale" 4. "Caffè e vino? No, grazie!"

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una sana e corretta educazione alimentare Ridurre l'incidenza di malattie legate ad una scorretta alimentazione Favorire un maggiore benessere psicofisico dei ragazzi Competenze attese: Consapevolezza della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche del consumo e del commercio che a quelle della salute Conoscenza dei rischi connessi a comportamenti disordinati e ricerca responsabile per evitarli

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aule con LIM e con TV led |

Approfondimento

Produzione di libri cartacei e/o multimediali, brochure, cartelloni sul tema dell'alimentazione

Partecipazione a manifestazioni offerte dal territorio

❖ **PROGETTO ARTE E DECORO : L'ARTE... DIVERTIMENTO E EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA**

Laboratori di lettura d'immagini, pittura, manipolazione, scultura Laboratori creativi di riciclo Laboratorio scenografico Laboratorio per la produzione di costumi teatrali (Le

attività si realizzeranno anche nel laboratorio di arte e decoro presente nella scuola)

Obiettivi formativi e competenze attese

Far sentire gli alunni protagonisti dell'intervento formativo Saper lavorare in gruppo
Stimolare curiosità e interesse verso i beni culturali e il patrimonio artistico Educare al bello
Sviluppare capacità di osservazione Conoscere e utilizzare gli elementi della comunicazione visiva
Riconoscere e sperimentare andamenti lineari, superfici, colori
Riconosce alcune tecniche pittoriche Sperimentare procedimenti creativi
Sperimentare alcune tecniche artistiche grafiche, pittoriche, plastiche (pastelli, gessetti, acrilico, modellare argilla, manipolare carta e lamierino di rame, materiale di riciclo)
Progettare e creare scenografie Progettare e creare costumi teatrali
Competenze attese: Acquisizione di Interesse e piacere per la sperimentazione
Acquisizione di tecniche manipolative e di semplici conoscenze anche teoriche riguardanti i materiali utilizzati e le tecniche eseguite
Imparare a collaborare in gruppo
Sviluppare la manualità e la fantasia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Ceramica
Arte e Decoro
- ❖ Aule: Teatro
Aule con LIM e con TV led

Approfondimento

- Partecipazione a concorsi
- Partecipazione a gare
- Organizzazione di mostre
- Decoro di ambienti della scuola per le festività

❖ **CODING E ROBOTICA**

Introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer. Avvio al pensiero computazionale. Il progetto mira ad acquisire le competenze di programmazione a blocchi per comprendere la necessità di cooperare in team Introduzione alla robotica

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire le competenze di programmazione a blocchi per comprendere la necessità di cooperare in team - Introdurre i concetti base relativi al coding ed alla robotica. Conoscere le basi della programmazione a blocchi. Acquisire i punti base del pensiero computazionale Sviluppare il ragionamento accurato e preciso Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente Padroneggiare la complessità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aule con LIM e con TV led |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Partecipazione all'"Ora del Codice", evento su scala mondiale, da svolgersi preferibilmente dal 3 al 9 dicembre 2018, durante la "Settimana mondiale dell'Ora del codice".

Creazione di una classe virtuale che permette di verificare i livelli di avanzamento di ogni alunno, attraverso una piattaforma dedicata; possibilità di cinque corsi avanzati che prevedono nel corso

dell'anno 20 ore di attività.

❖ **PROGETTO BEBRAS**

Introdurre, attraverso giochi logici e piccoli rompicapo un modo nuovo di approcciarsi alla risoluzione dei problemi. I giochi Bebras sono accessibili agli studenti anche senza nessuna specifica conoscenza pregressa. I problemi proposti, però, presentano reali situazioni informatiche, che richiedono di interpretare informazioni, manipolare strutture discrete, elaborare dati e ragionare algebricamente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffondere tra i giovani delle scuole un'idea corretta di quali siano i fondamenti dello studio dell'informatica come scienza: gli algoritmi, la rappresentazione dell'informazione, la logica... attraverso il gioco e la competizione in squadra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aule con LIM e con TV led

Approfondimento

E' una gara che si svolge nella seconda settimana di novembre, dal 12 al 16 novembre 2018, in concomitanza con le analoghe edizioni nel resto del mondo.

❖ **PROGETTO "GENERAZIONI CONNESSE"**

Progetto coordinato dal Miur, con la collaborazione di importanti partner per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare la Policy di e-safety (e-policy) di Circolo, riconosciuta dal MIUR, coinvolgendo l'intera Comunità Scolastica, basata sulla propria realtà e sui Piani di Azione, volto a descrivere: il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione; le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|-------------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro
Aule con LIM e con TV led |

Approfondimento

Lo scorso anno il Circolo ha ricevuto, per l'impegno profuso e la validità del lavoro svolto, il riconoscimento di "Scuola Virtuosa".

❖ **ARCHEOLOGIA E SCIENZA**

Attività didattiche interattive di Scienze della Terra, Scienze della Natura, Archeologia sperimentale. Preparazione alle visite guidate sul territorio Percorsi didattici multidisciplinare con particolare attenzione agli aspetti storico/geografici; ambientali;scientifici. Osservazione e sperimentazione di documenti e manufatti originali delle civiltà antiche Osservazioni ed esperienze: l'energia

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare capacità di osservare, descrivere, spiegare, capacità logiche, ma anche manipolative. Favorire l'Interazione con il gruppo di studio per valutare e produrre delle teorie da verificare. Sensibilizzare gli studenti sull'importanza degli elementi che

costituiscono i diversi ambienti della terra e sull'importanza del giusto utilizzo delle risorse naturali del pianeta. Infondere il concetto di multidisciplinarietà e applicarlo allo studio della storia e delle scienze naturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Scienze
- ❖ **Aule:** Aule con LIM e con TV led

❖ **LABORATORI ESPRESSIVO- TEATRALI**

Percorsi laboratoriali di ricerca antropologica e psicologica che utilizzano lo strumento artistico per far accrescere negli alunni le proprie capacità espressive e creative e ad accrescere autostima ed autonomia personale

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare i bambini al rispetto per l'altro e per l'ambiente che li circonda, attraverso il linguaggio universale del teatro e delle immagini -Favorire la collaborazione e la condivisione, attraverso l'approccio ludico della recitazione e canto -Creare le premesse per una reale socializzazione, nell'ottica di una reale integrazione socio-culturale - Combattere ogni forma di discriminazione riconoscendo il valore della diversità -esprimere emozioni e stati d'animo attraverso il linguaggio gestuale e musicale -veicolare emozioni attraverso l'uso della voce e del corpo; -scoprire il potenziale espressivo e comunicativo individuale e collettivo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni/ esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro
Aule con LIM e con TV led
- ❖

Strutture sportive:

Palestra

❖ **PERCORSI DI ARTE**

Laboratori grafico-espressivi e pittorici Laboratori ceramica Uscite didattiche nei luoghi dell'arte Partecipazione a mostre ed eventi museali

Obiettivi formativi e competenze attese

Motivare gli alunni alla conoscenza dell'arte e degli artisti. Collaborare alla progettazione e realizzazione di prodotti artistici. Proporre visite guidate a luoghi artistici di principale interesse del nostro territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Ceramica

❖ Aule:

Teatro

Aule con LIM e con TV led

❖ **PERCORSI DI BENESSERE PSICOFISICO**

Laboratori di psicomotricità e di educazione motoria e monitoraggio dello sviluppo e del benessere psicofisico degli alunni

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze cognitivo-motorie Sviluppo capacità socio affettive

Miglioramento delle competenze espressive e motorie Integrazione Sociale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **CORI E COREUTICA**

Percorsi di musica e movimento Canti corali anche con coreografie con partecipazione a manifestazioni teatrali Percorsi di danze etniche e popolari realizzazione di spettacoli in sede

Obiettivi formativi e competenze attese

- Realizzare attività vocali per favorire il progressivo sviluppo delle abilità musicali individuali e collettive -Utilizzare il canto corale e la danza per liberare emozioni e favorire la maturazione cognitiva, affettiva e sociale -Valorizzare le capacità ritmiche e motorie legate all'utilizzo della voce e del movimento - Conoscere ed utilizzare il linguaggio del corpo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Attività di accoglienza e tutoraggio rivolto ai bambini in ingresso organizzate con

l'attiva partecipazione degli alunni dell'ultimo anno di corso che assumendo il ruolo di tutors, accompagnano durante l'intero anno scolastico i nuovi iscritti

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la socializzazione Sviluppare senso di appartenenza alla scuola Sviluppare il senso di responsabilità Incentivare l'autostima e l'autonomia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
- ❖ **Aule:** Teatro
Aule con LIM e con TV led
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PIANI OPERATIVI NAZIONALI FSE E FESR**

Percorsi laboratoriali rivolti sia alla scuola dell'infanzia che alla scuola primaria, cofinanziati dalla UE e realizzati nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali per combattere la demotivazione, l'insuccesso e la dispersione scolastica. La scuola è sempre attenta a tutte le opportunità offerte elaborando progettualità e partecipando agli avvisi pubblici del MIUR nell'ambito del PON 2014/2020

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, consolidamento, approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle competenze trasversali di cittadinanza globale, digitali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica
 - Lingue
 - Musica
 - Scienze
 - Ceramica
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro
 - Aule con LIM e con TV led
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Palestra

❖ PIANI OPERATIVI REGIONALI - POR CAMPANIA FSE 2014-2020

Percorsi laboratoriali in orario aggiuntivo volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle imprese. E' previsto un sistema di interventi socio-educativi territoriali, in grado di intercettare il bisogno di bambini e ragazzi, di luoghi, spazi e attività educative che possano accompagnarli nel percorso di crescita e nell'affrontare i compiti evolutivi che li aspettano. In particolare il riferimento a figure adulte significative e la relazione educativa che con gli stessi si instaura così come la relazione con il gruppo dei pari, e rappresentano fattori cruciali nella promozione del benessere dei bambini e dei giovani, nella prevenzione di tutte le forme di disagio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungimento del pieno successo scolastico inteso tale non solo rispetto agli

apprendimenti ma come sviluppo armonico della persona. Rifiuto di ogni forma di discriminazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne ed Enti

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Musica
Scienze
Ceramica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica
Aule con LIM e con TV led

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTO CONTINUITÀ**

Progetto di Continuità: □ esterna tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primarie e tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado □ Progetto di Continuità interna tra le classi quinte e le classi prime

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire la continuità del processo educativo fra i vari ordini di scuola Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico
Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di

scuola, per favorire il successo formativo degli alunni Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni Creare tra gli alunni occasioni di incontro per cooperare e sperimentare insieme in contesti diversi. Competenze attese: Crescita dell'autostima e della capacità di cooperazione Miglioramento del rapporto con gli altri Prevenzione/riduzione/gestione delle ansie e del disagio dovuto al passaggio da un ordine di scuola all'altro Serenità nel vivere la nuova realtà scolastica Capacità di lavorare in gruppo nel rispetto delle regole stabilite Crescita degli allievi in identità, autonomia e competenza attraverso un percorso mirato e consapevole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

Arte e Decoro

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Teatro

Aule con LIM e con TV led

❖ Strutture sportive:

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Per localizzare le singole istituzioni scolastiche e dotarle della connettività individuata nel Piano

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Nazionale Banda Ultralarga, il MIUR ha sottoscritto una importante intesa con il MISE: entro il 2020, i plessi scolastici saranno raggiunti "alla porta" dalla fibra ottica in via prioritaria rispetto agli altri interventi del Piano Nazionale Banda UltraLarga, e tutte le scuole potranno ricevere dai diversi operatori un'offerta di connettività in banda larga o ultra-larga.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Da anni tutti i plessi della scuola sono cablati con reti lan ed access point che garantiscono la connettività in tutti gli ambienti. Il Circolo ha potenziato i sistemi di connessione e di controllo destinati all'utilizzo e alla salvaguardia delle attrezzature informatiche, tecnologiche e audiovisive. Con le risorse disponibili oltre a quelle del PON Istruzione 2014- 2020, i prossimi investimenti si porranno inoltre gli obiettivi di: favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni, attraverso azioni di formazione del personale e l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni classe, associate a funzionalità per la gestione degli accessi e con connessione a servizi aggiuntivi;

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Come previsto dal Miur, il Circolo ha utilizzato i fondi assegnati per garantire e sostenere, ancor di più, il canone di connettività, "con l'obiettivo di potenziare le connessioni esistenti e mettere la

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

scuola in grado di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la rete".

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La necessità di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, sottolinea l'esigenza di innovare gli ambienti di apprendimento ecco perché la scuola è dotata di un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano. Si impiegano costantemente risorse sia professionali che economiche per garantire un'adeguata funzionalità in tutti i plessi scolastici.

Per la creazione di ambienti "leggeri" e flessibili, pienamente adeguati all'uso del digitale, si ipotizza di modificare alcuni ambienti, rendendoli dei laboratori mobili (PON 14-20), intesi come ambienti "non dedicati" ed informali.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La scuola , in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, tenderà ad aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Perché ciò sia possibile, occorre assicurare la sicurezza delle interazioni e l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici oltre che garantire un controllato livello di sicurezza.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Con lo sviluppo della Carta del Docente, il Ministero si è occupato di creare un continuum tra le basi informative afferenti al docente, creando un legame definitivo tra diverse classi di informazioni, a cui si aggiungono le altre disponibili sull'intero sistema scolastico e sui singoli istituti. A regime, attraverso la realizzazione dell'identità digitale unica, al profilo personale del docente saranno associate le molteplici informazioni e interazioni amministrative (fascicolo del docente), oltre che quelle relative alla crescita professionale, anche finanziata mediante le risorse attribuite sulla Carta del Docente.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

I processi di digitalizzazione amministrativa attuati ed in continuo miglioramento sono: la fatturazione ed i pagamenti elettronici (attraverso gli applicativi amministrativo OIL), le procedure di

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

dematerializzazione dei contratti del personale (supplenze brevi), l'utilizzo sistematico di software gestionali utili anche per la comunicazione interna, la comunicazione on line fra scuola e Miur e fra la scuola ed i vari Enti per l'espletamento tempestivo degli adempimenti di natura amministrativa e contabile.

Si proseguirà nello sviluppo della digitalizzazione amministrativa.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola. È un valido strumento per favorire la comunicazione scuola/famiglia e risponde alla richiesta di dematerializzazione del Ministero. È utilizzato a sistema già da qualche anno da tutto il personale della scuola.

- Strategia "Dati della scuola"

La condivisione dei dati del settore pubblico, è considerata come un'attività necessaria da parte delle Pubbliche amministrazioni nazionali, assolvendo, le esigenze di trasparenza e responsabilizzazione della stessa amministrazione. Viviamo una fase in cui, alla pubblicazione dei dati, consegue lo sviluppo di numerosi servizi e prodotti ad alta utilità sociale ed economica, garantendo una indubbia "trasparenza amministrativa". Inoltre, si è

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

raggiunto un buon livello di conservazione digitale degli atti amministrativi.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Le competenze non si insegnano, si fanno acquisire, e il legame tra competenze e nuovi ambienti di apprendimento è indubbiamente forte. Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione, è il paradigma educativo su cui lavorare. Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti.

In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena.

Nel primo ciclo di istruzione "lo studente ha buone competenze digitali, usa con

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo” pertanto, la competenza digitale “arricchisce la possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa”.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Si intende valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale. È fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe.

È necessario affrontare temi come i diritti della rete, l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network) e la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

Il Circolo, ha ricevuto il riconoscimento di “Scuola virtuosa”, partecipando al progetto “Generazioni Connesse” sviluppato dal MIUR in partenariato con numerose autorità, enti e associazioni.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Questo programma, rivolto agli studenti, con il coinvolgimento di insegnanti, genitori, Enti, associazioni e aziende, per un uso consapevole e sicuro dei nuovi media nel proprio percorso di crescita umano e scolastico professionale, ha fortemente sensibilizzato tutti i componenti della scuola ad un uso più consapevole dei media. Si continuerà a sensibilizzare gli alunni e le famiglie, oltre che essere promotori di nuove iniziative.

La scuola partecipa da anni al progetto "Programma il Futuro", promosso da Miur, per lo sviluppo del pensiero computazionale, usando piattaforme e linguaggi diversi, con o senza il computer, si prevede di ampliare i percorsi didattici con la robotica educativa, i percorsi unplugged (senza l'uso del PC), le interazioni tra programmazione a blocchi e schede e quant'altro risultati necessario per lo sviluppo delle competenze digitali.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il Circolo promuove sempre più il progetto "Programma il Futuro", in collaborazione con il Miur e il Cini e partecipa attivamente al "Bebras dell'informatica", organizzato da AlaDDin, Laboratorio di Didattica e Divulgazione dell'Informatica dell'Università degli studi di Milano. Viene favorito lo sviluppo del pensiero computazionale, la cui programmazione sviluppa l'intelligenza sequenziale e il pensiero procedurale, insegna come scomporre il

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

problema in componenti più semplici e a trovare eventuali errori se il procedimento non funziona.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

La possibilità di utilizzare, in forma integrata, risorse di apprendimento di diversa origine e natura rappresenta una delle principali innovazioni introdotte dal digitale. L'allargamento degli strumenti e dei contenuti disponibili sarà basato su una adeguata capacità di valutazione e di scelta, favorendo e migliorando la qualità della formazione e dell'apprendimento.

L'adozione dei testi a copertura curricolare, (che dovranno sempre rispettare i requisiti minimi di validazione, disponibilità e accessibilità), siano essi in formato misto o digitale, devono essere facilmente identificabili e reperibili, sia che abbiano natura commerciale, sia che siano prodotte collettivamente o autoprodotte.

Inoltre, è promosso l'utilizzo di software open source, per favorire una più facile condivisione dei materiali nella comunità scolastica, ed inoltre vengono condivisi siti che mettono a disposizione materiale scaricabile gratuitamente e non coperto da copyright.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Un potenziamento e un aggiornamento delle biblioteche scolastiche, rende la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che – attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale - combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.

Il Circolo ha potuto implementare la biblioteca con l'acquisto di alcuni libri per gli alunni della scuola primaria, grazie al Concorso pubblico "#iMiei10Libri", avvicinando ancor di più gli alunni ai libri e favorendo l'attività di promozione della lettura.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

Formazione rivolta a un gruppo di Docenti (in grado di collaborare efficacemente all'interno e relazionarsi all'esterno come team per l'innovazione), al Dirigente Scolastico e al Direttore dei servizi generali e amministrativi. Formazione intesa come accompagnamento e aggiornamento, investe una molteplicità di modelli metodologici e fa fronte alle richieste dei docenti interni. Obiettivo è una più efficace diffusione di pratiche didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi ed ambienti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Le scuole - in particolare quelle del primo ciclo - non hanno spesso a disposizione personale per l'assistenza tecnica. Questo frena inevitabilmente la digitalizzazione amministrativa e soprattutto didattica delle attività della scuola, in ragione dell'impossibilità di gestire le numerose esigenze e avere un sostegno continuo.

Per intervenire su una parte del problema, il Ministero ha finanziato la creazione di "Presidi di Pronto Soccorso Tecnico", formati tra scuole del primo ciclo e scuole secondarie, con lo scopo di gestire piccoli interventi di assistenza tecnica per le scuole.

Per mettere tutti nelle condizioni di svolgere autonomamente una parte dell'assistenza tecnica e trovare una soluzione interna e strutturale al problema, è stata promossa una formazione per il personale amministrativo relativamente al supporto tecnico per facilitare la gestione tecnico-amministrativa.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore Digitale, è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

del PNSD. È stato formato attraverso un percorso dedicato, su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva.

Nell'ambito del PTOF, sviluppa una progettualità triennale su tre ambiti: Formazione interna, Coinvolgimento della comunità scolastica e Creazione di soluzioni innovative.

- Osservatorio per la Scuola Digitale

È la principale fonte informativa sullo stato di avanzamento “digitale” della scuola. Saranno mantenuti costantemente allineati i dati forniti, che verranno riproposti durante i successivi aggiornamenti. I quesiti previsti al suo interno mirano infatti a ricostruire il quadro dei processi di cambiamento in atto, di utilizzo ed applicazione della tecnologia nonché del suo rapporto con l'evoluzione delle pratiche didattiche anche al fine di programmare nel dettaglio le iniziative previste nell'ambito del PNSD.

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

L'intero Piano Nazionale Scuola Digitale avrà un suo monitoraggio complessivo. Le indicazioni del

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Ministero prevedono venga effettuato un monitoraggio complessivo, che combini un approccio basato su tutti dati della scuola (i dati del Sistema Nazionale di Valutazione, la formazione del personale, la valutazione dei dirigenti, le effettive dotazioni tecnologiche, i finanziamenti ricevuti, gli apprendimenti, i piani formativi, etc.) con un monitoraggio qualitativo, che avviene a scuola e sul territorio, e che sia fortemente incentrato sull'innovazione organizzativa e sistemica. Le risorse dedicate al monitoraggio per il primo triennio saranno individuate in sede di riparto delle risorse destinate al PNSD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

NA 38 - VIA BELVEDERE - NAAA038019

NA 38 - ANIELLO FALCONE - NAAA03802A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'infanzia concorre all'acquisizione delle competenze da raggiungere alla fine del primo ciclo d'istruzione inserendosi con la propria specificità lungo il percorso formativo dai 3 ai 10 anni. La nostra scuola si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel complesso processo di crescita finalizzato a promuovere nei bambini il consolidamento dell'identità ("io sono"), l'acquisizione dell'autonomia ("io posso"), l'acquisizione delle competenze ("io so, io so fare") e vivere le prime esperienze di cittadinanza ("io e gli altri nel mondo").

I CAMPI DI ESPERIENZA

“Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano le occasioni di apprendimento per favorire l’organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo”.

L’esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell’infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all’insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione)
I campi di esperienza sono cinque.

IL SE’ E L’ALTRO: il bambino sviluppa il senso dell’identità personale, conosce meglio se stesso, gli altri e le tradizioni della comunità in cui vive.

IL CORPO E IL MOVIMENTO: il bambino conosce meglio il proprio corpo, consegue pratiche corrette di cura di sé e di alimentazione.

IMMAGINI, SUONI, COLORI: il bambino comunica, si esprime e apprezza i vari linguaggi: gestuale, iconico, musicale, verbale.

I DISCORSI E LE PAROLE: il bambino sviluppa la padronanza d’uso della lingua, arricchisce e precisa il proprio lessico.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: il bambino esplora, raggruppa e ordina secondo criteri diversi, osserva e coglie i fenomeni naturali e tecnologici.

I saperi disciplinari sono linee guida tratte dai vari campi di esperienza e permeano trasversalmente i progetti in una prospettiva di verticalità del curricolo (scuola dell’infanzia/primaria/secondaria di primo grado) e orizzontalità delle conoscenze.

L’attività di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Essa viene realizzata attraverso:

- Osservazioni sistematiche, griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all’argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)

-Osservazioni occasionali nel corso dell'attività (qualità e coerenza degli interventi , pertinenza di domande e/o risposte)

-Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Si allegano Griglie di Valutazione

ALLEGATI: doc1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'introduzione dell'educazione civica della scuola dell'Infanzia si basa su iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. I campi di esperienza, individuati dalle indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, allo sviluppo graduale della consapevolezza della propria identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze che caratterizzano il singolo, della graduale interiorizzazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della sostenibilità ambientale e dell'agire digitale. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche, i bambini saranno guidati nell'esplorazione dell'ambiente naturale e in quello umano, stimolando atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento sarà finalizzato anche ad un primo approccio ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali i docenti assumeranno il ruolo di mediatori in considerazione dell'età e dell'esperienza.

ALLEGATI: Rubrica infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La Valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

NA 38 - QUARATI - NAEE03800D
NA 38 - QUARATI - NAEE03801E
NA 38 - MORELLI - NAEE03802G
NA 38 - BELVEDERE PRIMARIA - NAEE03803L

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi viene effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, sulla base dei risultati emersi al seguito della somministrazione di prove di verifica concordate per classi parallele assicurando omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere. La valutazione tiene conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive e non, anche dell'aspetto partecipativo-formativo e dell'intero percorso di maturazione dell'alunno, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche ma predisponendosi in un'ottica di trasparenza e coerenza con il percorso di apprendimento di ciascun alunno. Tale valutazione si effettua in riferimento all'Ordinanza 172 del 4 dicembre 2020 che introduce il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale, per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, secondo quanto stabilito dalla legge 41/20 e successive modifiche. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente, riportato nel documento di valutazione è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in

relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

In riferimento alla legge 20 agosto 2019 n. 92, recante l'introduzione dell'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica, la scuola attua percorsi per tutte le classi della scuola primaria, identificandola come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

A tal scopo, la scuola si propone di rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, integrando pertanto il Patto educativo di corresponsabilità.

Aspetti contenutistici e metodologici dell'insegnamento:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Nella Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Nella pratica didattica della nostra scuola si distinguono alcuni momenti valutativi specifici, diversi tra loro a seconda delle finalità da perseguire.

• **VALUTAZIONE DIAGNOSTICA**

Come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento che viene effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche e non;
- Prove semi strutturate
- Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (concordate per classi parallele)
- Libere elaborazioni

- **VALUTAZIONE FORMATIVA**

Una costante verifica della validità dei percorsi formativi utile per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni più idonee e, ove necessario, riprogettare i percorsi.

- **La VALUTAZIONE PERIODICA (intermedia e finale)**

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum".

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione in conformità alla legge 41/20 e successive modifiche. Essa svolge una funzione comunicativa, non solo per l'alunno, ma anche per le famiglie. (griglie valutative allegate)

- **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI**

Il Collegio dei docenti approva i criteri generali e condivide le griglie valutative ai quali fare riferimento al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati per tutti gli alunni della scuola.

1. L'accertamento del possesso dei prerequisiti nelle diverse classi di scuola primaria, con le prove d'ingresso, viene valutato in decimi, fatta eccezione per la classe prima, dove la valutazione viene espressa secondo la seguente formulazione: PREREQUISITO POSSEDUTO/ PARZIALMENTE POSSEDUTO/ NON POSSEDUTO.

2. Le prove di verifica relative alla valutazione intermedia e finale sono concordate in sede di Consiglio d'Interclasse.

3. La valutazione, intermedia e finale, è affidata al gruppo dei docenti di classe presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato e fa riferimento a 4 differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima

acquisizione.

4. Il gruppo docente di classe decide l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione all'unanimità e può promuovere l'alunno anche in presenza di specifiche difficoltà non certificate; in questo caso la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione.

5. La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico, tenendo in considerazione l'indicatore riguardante il rispetto delle regole di convivenza civile (rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico), l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.

6. La valutazione delle produzioni quotidiane, di esercitazioni in classe, di compiti a casa, ecc. viene espressa dai docenti del team attraverso un giudizio di tipo descrittivo o espresso in decimi.

7. La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno viene effettuata su un modello comune per classi parallele (documento di valutazione).

8. La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno diversamente abile è rapportata al P.E.I. che costituisce punto di riferimento per: attività educative per l'alunno con disabilità o con valutazione di B.E.S.\D.S.A. o con percorsi didattici differenziati mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato o individualizzato.

Da quanto sopra, si evince che il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non rappresenta una semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative ma è rilevato dalle informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" e in quest'ottica si inserisce l'autovalutazione dell'alunno che deve essere intesa come una riflessione sistematica sul proprio processo di apprendimento.

SI ALLEGANO LE RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISTINTE PER DISCIPLINE

ALLEGATI: Rubriche di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento sarà obbligatorio a partire dalle scuole dell'infanzia, avrà un proprio voto, per un orario complessivo annuale pari a 30 ore, individuate

all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti di classe. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi: Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, Cittadinanza attiva e digitale. Per il corrente anno si dà l'indicazione di proseguire il percorso formativo già avviato lo scorso anno sui temi della sostenibilità ambientale e della cittadinanza attiva inserendo elementi relativi al diritto alla salute.

ALLEGATI: Rubrica primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico, tenendo in considerazione indicatori riguardanti il rispetto delle regole di convivenza civile (rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico), l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche. Tale giudizio è espressione di una valutazione collegiale condivisa della qualità della partecipazione dell'alunno alla vita scolastica e delle relazioni che egli stabilisce con i compagni, gli adulti, l'ambiente scolastico.

Le rubriche sono allegate nel file dei criteri di valutazione per tutte le discipline

ALLEGATI: Rubrica per la valutazione del comportamento (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti nel curriculum d'Istituto allegato alla sezione Curriculum d'Istituto alla voce traguardi

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola attua processi d'inclusione e integrazione promuovendo la diversità come risorsa e opportunità di arricchimento del percorso formativo. A tal fine, predispone percorsi personalizzati per l'inclusione degli alunni con BES e pianifica percorsi facilitati per l'accoglienza di alunni stranieri e/o in situazione di affidamento/adozione; promuove la diffusione di buone pratiche inclusive volte al miglioramento dell'ambiente scolastico. Vengono inoltre anche fortemente valorizzate e sostenute le diversità interculturali, la cooperazione e la valorizzazione delle differenze mediante progetti trasversali specifici, attraverso una didattica quotidiana consolidata. I P.E.I e i P.D.P, elaborati ed aggiornati con regolarità dai docenti di classe e di sostegno, vengono condivisi nell'ambito degli incontri di GLHO e di GLL in conformità con il PAI. I rapporti con gli Enti e gli organismi Territoriali di riferimento sono costanti e continuativi tesi ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi. Allo stesso tempo, la scuola realizza e sostiene una didattica realmente inclusiva valorizzando i diversi stili cognitivi e le diverse forme di intelligenza. Vengono attuate modalità didattiche metacognitive basate su strategie di autoregolazione e mediazione emotivo-affettiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace, spesso carente negli alunni con difficoltà. La creazione di ambienti digitali e interattivi promuove e favorisce l'integrazione.

Punti di debolezza

- Monitoraggio e valutazione del grado di inclusività.
- Potenziamento della rete con i CTS.
- Presenza di alcune barriere architettoniche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola predispone un'organizzazione didattica che valorizza il tutoring a vari livelli. Sono attivi protocolli d'intesa con diversi soggetti ed associazioni, per affrontare problematiche relative al disagio, allo svantaggio e al recupero scolastico:

- **A.S.L. Napoli 1 Centro Distretto 27 " Progetto PASS"** Progetto di Adozione Scolastica e Sociale per l'inclusione di bambini e ragazzi con Disturbo dello Spettro Autistico -

Comitato Italiano per l'UNICEF ONLUS con il progetto " Per l'accoglienza in Italia dei minori stranieri non accompagnati"; -

L'Associazione "Napoli Cultura e Sviluppo del territorio, l'Associazione Arti e Mestieri e la Rogiosi Editore con progetti di supporto volti a promuovere la conoscenza e valorizzazione del territorio, l'accoglienza, l'inclusione, l'integrazione e contrastare i fenomeni di emarginazione scolastica;

- **MSP ITALIA " Comitato Provinciale Napoli"** per realizzare progetti nei quali le esperienze motorie e sportive diversificate rappresentano gli elementi di crescita globale degli alunni offrendo l'opportunità di creare occasioni di incontro comunitario contro la dispersione scolastica ed i fenomeni di emarginazione scolastica;

- **UNICEF-MIUR "Progetto "SCUOLA AMICA dei bambini, delle bambine e degli adolescenti"** progetto di educazione al rispetto dei diritti, delle differenze, alla pratica della solidarietà;

- **Università degli studi di Napoli "L'Orientale"** con progetti mirati per l'integrazione degli alunni stranieri che prevedono una full immersion anche con il supporto di mediatori linguistici al fine di aumentare al massimo le possibilità di sperimentarsi con la lingua italiana.

Sono inoltre previsti spazi e percorsi (PON ,POR) in orario scolastico ed extrascolastico, che propongono attività specifiche di potenziamento e ampliamento che attraverso percorsi didattici laboratoriali favoriscono i processi motivazionali e comunicativi .

Punti di debolezza

- Si rileva un considerevole e progressivo incremento del numero di alunni con bisogni educativi speciali ciò evidenzia alcuni punti di debolezza:
 - § la necessità di un maggiore investimento in termini organizzativo-didattici e di impiego di risorse;
 - § la necessità di acquisire e diffondere massivamente alcune tecniche specifiche legate al recupero e potenziamento di abilità di letto- scrittura e di calcolo;

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Servizi Sociali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nell'ambito del processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati occorre specificare gli strumenti di intervento adottati per alunni con Bisogni Educativi Speciali : PEI e PDP Per gli alunni diversamente abili vengono elaborati, dal team docente di ogni classe/sezione (docenti di sostegno, docenti curricolari), singoli PEI entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico; gli stessi, vengono poi condivisi con la famiglia e con gli specialisti di riferimento A.S.L. (neuropsichiatra di riferimento) ed eventualmente con i terapisti coinvolti, nel corso del primo incontro di GLHO che si tiene nel periodo ottobre /novembre di ogni a.s.. Le verifiche sistematiche consentiranno un monitoraggio del processo di insegnamento /apprendimento, in tal modo sarà possibile calibrare l'azione educativa ridefinendo eventualmente obiettivi, modalità attuative e organizzative al fine di consolidare abilità e sviluppare competenze. Per gli alunni BES (DSA, ADHD, alunni stranieri con svantaggio linguistico, ecc.) i P.D.P. vengono redatti dal team docente di classe /sezione. Tale documentazione ha la funzione di favorire il processo di inclusione attraverso la definizione di misure compensative e /o dispensative. Nel caso di alunni non di madrelingua italiana si individueranno strategie

inclusive e interventi specifici rivolti non solo all'apprendimento della lingua italiana ma anche a favorire il loro pieno inserimento nel contesto socio-culturale del territorio, nonché il senso di appartenenza alla comunità scolastica, cittadina e nazionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

L'inclusione di alunni BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente: Scuola, Famiglia, Operatori A.S.L. , Terapisti, Servizi Sociali. per la Scuola : • Il Dirigente Scolastico dirige e coordina tutta l'attività, prende visione dei PEI e dei PDP e li firma, • Il Docente Referente svolge attività di tipo organizzativo, consultivo e di supporto progettuale e valutativo, • I Docenti di sostegno supportano le componenti del Consiglio di classe coinvolte nel processo di integrazione, • I Coordinatori di classe sono responsabili della documentazione che dovrà essere consegnata al Dirigente Scolastico, e con il supporto del Docente Referente effettuano l'osservazione e definiscono il percorso didattico degli interventi specifici scegliendo le metodologie, gli strumenti compensativi e le misure dispensative. La ASL: • Si occupa, su richiesta dei genitori, sia degli alunni con disabilità, che di quelli con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici ed assolve alle funzioni di valutazione e di presa in carico; • Risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; • Redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti; • Fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, sulla base dei risultati della valutazione, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati attraverso incontri periodici . • Elabora la modulistica aggiornata alla legislazione vigente per le diverse tipologie di disturbi con incluse, laddove possibile, orientamento e/o linee guida all'intervento; • Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia. I Servizi Sociali: • Ricevono la segnalazione da parte della scuola e si rendono disponibile a incontrare la famiglia, o a scuola o presso la sede del servizio; • Su richiesta della famiglia, valutano la possibilità e la fattibilità di attivazione di tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità , in continuo coordinamento con la scuola; • Qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia, attivano la procedura per l'eventuale assegnazione di AEC; • Qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria, attivano autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste. La Famiglia: • Viene chiamata a farsi carico della situazione, eventualmente sottoscrivendo un contratto formativo personalizzato e iniziando un percorso condiviso che può anche prevedere l'accesso ai servizi (ASL e/o

servizi sociali). • Partecipa agli incontri programmati fornendo il proprio apporto • Collabora con la scuola, condividendo le linee generali del Pei, concordando con un protocollo d'intesa le misure compensative e/o dispensative individuate nel PDP

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia è sicuramente un "ruolo attivo" che non si esaurisce nel mero inoltrare della documentazione alla segreteria didattica dell'Istituto, essa interagisce con la scuola per il benessere di una persona unica che è alunno a scuola e bambino a casa, che vive e agisce nelle diverse situazioni a volte con differenti modalità. Solo la stretta collaborazione delle due realtà educative scuola - famiglia attraverso gli incontri specifici periodici, potrà permettere la vera conoscenza dell'alunno sostenendolo nel suo percorso di crescita personalizzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Formazione
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Formazione
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione nell'ottica del suo valore diagnostico, formativo e sommativo, si pone come strumento fondamentale nel personale percorso dell'alunno. Nell'ambito di ogni PEI saranno dettagliatamente definiti una serie di elementi: livello di partenza, obiettivi prefissati, ritmi e stili di apprendimento, impegno e interesse, partecipazione alle attività educativo-didattiche. Per i bambini con DSA la valutazione dovrà tener conto dei processi attivati e non delle performance raggiunte o della correttezza esecutiva, il tutto adottando strumenti e mediatori didattici. Vanno inoltre presi in esame, in modo specifico, i progressi strettamente legati alle effettive capacità dell'alunno, il grado di benessere psicofisico ed il livello di integrazione, nonché l'acquisizione delle necessarie e possibili autonomie personali e di lavoro e delle competenze affettivo-relazionali e sociali. Il collegio dei docenti nella piena condivisione di modalità e procedure valutative delibera le rubriche valutative relative agli obiettivi minimi da utilizzare per tutti gli alunni che seguono il curricolo relativo alla classe di appartenenza. Per gli alunni che invece seguono percorsi individualizzati di apprendimento sarà adottata la seguente declinazione docimologica relativa alla valutazione dei traguardi raggiunti. 5 Obiettivi non raggiunti 6 Obiettivi raggiunti solo in parte con l'aiuto del docente 7 Obiettivi raggiunti solo in parte ma in autonomia 8 Obiettivi raggiunti in modo più che soddisfacente ed in autonomia 9 Obiettivi pienamente raggiunti in autonomia e con ruolo attivo 10 Obiettivi raggiunti in autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna ordine di scuola. Grande attenzione viene posta al processo di continuità scuola dell'infanzia / scuola primaria, e all'interno della stessa scuola primaria nel

percorso dalla prima alla quinta. Una buona continuità garanzia di processi inclusivi si realizza curando adeguatamente i diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. A livello organizzativo si prevedono incontri sistematici tra i docenti dei diversi ordini di scuola per “trasferire” le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno; si predispongono schede riepilogative sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla quinta classe della scuola primaria con relativo certificato delle competenze. A livello didattico i curricoli individuati nei singoli PEI previsti per gli alunni della scuola dell'infanzia costituiscono la naturale base per un' armonica costruzione di percorsi che partendo dai campi d'esperienza promuovono abilità e competenze relative ai prerequisiti formativi fino a raggiungere la specificità di aree di apprendimento e discipline nella scuola primaria. A livello progettuale sono previsti e attivati singoli progetti tra le sezioni dei cinquenni delle scuole dell'infanzia del circolo e con quelle vicinori e le classi quarte della scuola primaria, in tal modo tutti i bambini conosceranno la scuola che li accoglierà e i compagni che fungeranno da tutor nell'annualità successiva condividendo con loro momenti ed esperienze. Inoltre l'istituto si raccorda anche con le scuole secondarie di primo grado e nel corso di ogni anno scolastico aderisce ai progetti di continuità che vedono coinvolti gli alunni delle classi quinte in esperienze operative con gli alunni delle scuole secondarie di primo grado. Il tutto al fine di accompagnare il passaggio da grado dell'istruzione all'altro in modo non traumatico.

Approfondimento

Al fine di ottimizzare strumenti e risorse alle reali situazioni operative il collegio dei docenti condivide i documenti che la normativa prevede che tutto il gruppo dei docenti di sostegno ha elaborato: PEI, PDP per la scuola primaria e PDP per la scuola dell'infanzia. E' elaborata una programmazione d'Istituto per gli alunni diversamente abili le cui linee guida sottendono l'elaborazione dei documenti di programmazione individualizzata e relativa valutazione.

ALLEGATI:

Progettazione Didattico-Educativa del Sostegno.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola ha dovuto riorganizzarsi con nuovi strumenti e nuove metodologie, attivando le sue migliori risorse per essere presente e garantire il suo supporto alle famiglie ed agli alunni. Nel generale quadro dell'applicazione delle misure di contenimento del contagio causato dall'epidemia di Covid 19 si è reso necessario organizzare la didattica a distanza così da permettere alla scuola di funzionare ugualmente, seppur a distanza.

Le modalità di attivazione della DDI fa i conti con un nuovo contesto che implica una ridefinizione dei processi didattici e dell'interazione educativa.

In risposta all'emergenza sanitaria, già in una immediata fase iniziale, la scuola ha messo in atto tutte le misure per rispondere alle nuove esigenze attraverso l'attivazione di molteplici canali (Argo, GSuite for Education, Meet, WhatsApp, mail...), ricalibrando ed ottimizzando le risorse a disposizione al fine di garantire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere gli obiettivi programmati, superando le difficoltà che di volta in volta si sono presentate, sostenendo le famiglie anche con la fornitura, in comodato d'uso gratuito, di dispositivi informatici.

Quest'anno è stato indispensabile elaborare il "Regolamento per la Didattica Digitale Integrata", per pianificare le attività scolastiche, educative e formative, alla luce del D.M. 26 giugno 2020, n. 39 e alle Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89.

Il documento redatto, allegato al presente documento, definisce:

v Per la **Scuola dell'Infanzia**:

- ü DDI non prevista;
- ü DaD, in caso di lockdown o quarantena della scuola o della sezione, perché è importante mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate favorendo il coinvolgimento attivo dei bambini.

v Per la **Scuola Primaria**, l'erogazione dell'attività didattica è stata bilanciata tra attività in presenza, attività a distanza (DAD o DDI sincrone e asincrone), facendo riferimento al monte ore settimanale ordinamentale di 27 ore, e adottando tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. Nello specifico:

- ü **DDI**, almeno due (2) ore settimanali, da espletarsi in un'unica giornata, a seconda degli orari di didattica in presenza a completamento del monte ore minimo ordinamentale
- ü **DaD**, in caso di lockdown o quarantena della scuola o della classe, con minimo dieci (10) ore settimanali per le classi prime e quindici (15) per le classi dalla seconda alla quinta, così come previsto dall'Allegato A contenuto nel Decreto n°39 del 26/06/2020 in merito all'Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata;
- ü **DaD**, in caso di quarantena fiduciaria del singolo alunno, oltre all'erogazione di almeno due (2) ore settimanali di DDI a seconda degli orari di didattica in presenza della classe di appartenenza, sono previste cinque (5) ore settimanali con incontri quotidiani di n. 1 ora tenute da un docente dell'interclasse di appartenenza per lo svolgimento di tutte le discipline con attività didattiche trasversali ed interdisciplinari che avranno il loro punto focale nelle discipline di base (Italiano, matematica e inglese)
- ü le linee guida per gli alunni con bisogni educativi speciali e gli alunni "fragili"
- ü i criteri di valutazione e verifica
- ü le regole atte a garantire un ordinato svolgimento delle attività a distanza, nel rispetto dei compagni, dei docenti e delle regole generali del regolamento d'istituto già vigente
- ü le modalità di comunicazione scuola-famiglia
- ü l'organizzazione per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali.

ALLEGATI:



regolamento_DDI_DAD_2020_2021.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore 1. Collabora con il D.S. per il coordinamento generale del Circolo attraverso contatti con la Segreteria, le F.S., i referenti di plesso, i presidenti di interclasse/intersezione. 2. Collabora con il D.S. per la gestione del plesso Quarati 3. In alternanza con il 2° collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza nella gestione ordinaria della scuola, assumendo gli impegni nei confronti delle diverse componenti e garantendo il funzionamento 4. Custodisce gli atti degli OO. CC. 5. Si occupa della verifica degli orari di servizio dei docenti del plesso Quarati. 6. Si occupa delle sostituzioni dei docenti assenti della sede Quarati. 7. Cura i rapporti con soggetti esterni per ciò che attiene al plesso Quarati (Comune, Siram, Sodexo, Sogea,). 8. Prepara con il DS circolari interne ed esterne e ne cura la pubblicazione. 9. Cura la supervisione alla stesura del RAV e del PdM 10. Interagisce con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e cura</p>	2
----------------------	--	---



la gestione di tutte le attività connesse alla sicurezza degli ambienti scolastici (D.LGS 81/08 Sicurezza sui luoghi di lavoro) 11. Predisporre i moduli e notifica gli incarichi per gli addetti, i preposti... 12. Cura l'archiviazione di documenti, attestati, certificati... relativi alla formazione dei dipendenti e allo stato degli edifici 13. Gestisce e supervisiona la predisposizione delle suppellettili delle aule e l'allestimento di tutti gli spazi della scuola in garanzia di sicurezza anche in occasione di eventi, spettacoli e manifestazioni 14. Si interessa del reperimento di risorse/opportunità riferite alla messa a norma ed al miglioramento delle strutture ed infrastrutture. Secondo collaboratore 1. Collabora con il D.S. per il coordinamento generale del Circolo attraverso contatti con la Segreteria, le F.S., i referenti di plesso, i presidenti di interclasse/intersezione. 2. In alternanza con il 1° collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza nella gestione ordinaria della scuola, assumendo gli impegni nei confronti delle diverse componenti e garantendo il funzionamento 3. E' responsabile della gestione del plesso Morelli: - Coordina le attività didattiche del plesso - Garantisce il regolare funzionamento - Verifica gli orari - Provvede alle sostituzioni dei docenti assenti - Cura le procedure relative agli infortuni. - Organizza la fruizione di: spazi, biblioteca, sussidi, visite guidate, progetti, attività aggiuntive ed extracurricolari . -



	<p>Cura i rapporti con soggetti esterni per ciò che attiene al plesso (Comune, Siram, Sodexo, Sogea,). - Promuove e favorisce la sicurezza sui luoghi di lavoro. 4. Coordina con la FS area 1 settore didattico i docenti nella didattica dell'INCLUSIONE E DELL' INTEGRAZIONE e nella stesura dei PDP - piani didattici personalizzati - (C.M. n° 8 del 6/03/2013) 5. Coordina con la FS area 1 settore didattico i lavori di gruppo di docenti per gli alunni con BES (bisogni educativi speciali), DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) 6. Cura i contatti periodici enti e associazioni: ASL, Comune, Unicef ,..... 7. E' membro coordinatore del G.L.I. (gruppo di lavoro per l'inclusione) 8. Cura gli sportelli ascolto/supporto docenti e genitori 9. Raccoglie e diffonde materiali informativi e offerte progettuali relativi all'inclusione ed alla cittadinanza attiva. 10. Cura la supervisione alla stesura del RAV e del PdM</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è composto da i 2 collaboratori e dalle 5 funzioni strumentali.	7
Funzione strumentale	AREA 1 INTEGRAZIONE - INCLUSIONE - SOSTEGNO • Coordina le attività di sostegno didattico supportando i docenti con attività di studio e ricerca e redige format per la documentazione degli aspetti didattici e burocratici relativi all'integrazione degli alunni diversamente abili, DSA e BES in conformità alla normativa vigente. • Coordina i lavori di gruppo di docenti per gli alunni con diversabilità, DSA e BES e coordina la	5



stesura dei PEI e dei PdP • Cura la continuità educativa tra i vari ordini di scuola • E' membro coordinatore del G.L.H. I

- Raccoglie, vaglia e diffonde materiali informativi e offerte progettuali a favore dell'integrazione • Cura e custodisce la documentazione riservata relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES e gestisce gli eventuali contenziosi •
- Garantisce la trasmissione della documentazione tra i diversi ordini di scuola •
- Garantisce il rapporto con l'area didattica mediante il passaggio di tutte le informazioni utili al sostegno e/o all'inclusione (BES–DSA.....) •
- Cura e gestisce il prestito sussidi speciali, il laboratorio di psicomotricità e le relative attrezzature. •
- Cura i contatti periodici con enti e associazioni: ASL, Comune, Unione italiana ciechi, Lega filo d'oro, Centri di terapia... •
- Coordina attività con enti/istituzioni esterni (università Suor Orsola Benincasa att. tirocinio ;)

AREA 2 AMPLIAMENTO - POTENZIAMENTO - RETI – TERRITORIO – MANIFESTAZIONI •

Raccoglie, seleziona e diffonde materiali informativi e offerte progettuali per l'ampliamento/approfondimento dell'OF, verificandone previamente fattibilità ed attinenza al PTOF • Cura il coordinamento delle attività di potenziamento nella scuola e ne cura la documentazione. • Organizza e coordina progetti che si concludono con le manifestazioni aperte al territorio e/o in rete • Si occupa dei percorsi didattici e delle documentazioni relative a: - Progetti



esterni gratuiti e/o a pagamento - Progetti extracurricolari dalla progettazione alla verifica. • Cura i progetti con enti e associazioni quali ad esempio l'Unicef di cui è Referente, ... • Cura il coordinamento delle attività relative all'utilizzo delle attrezzature musicali e offre consulenza e supporto ai docenti • Predisporre il calendario per l'utilizzo di teatro/giardino/palestra, in occasione di eventi, spettacoli e manifestazioni AREA 3 VISIBILITA' E TENUTA DEL SITO • Garantisce adeguata visibilità di tutte le attività didattiche del circolo (social network , avvisi, tabelloni, foto), in raccordo con i Presidenti d'Interclasse e con le FS • Cura il sito web della scuola e ne garantisce la conformità alla normativa • Si occupa dei progetti e delle iniziative relative alla salvaguardia dell'ambiente e della salute. • Promuove e coordina le iniziative di cura, abbellimento artistico e garantisce il decoro degli ambienti scolastici del circolo. Per i plessi si raccorda con i referenti. • Coordina, gestisce e pubblica il GIORNALINO WEB di Istituto • Organizza la MEDIATECA di Istituto • Cura la pubblicazione dei lavori relativi a "Programma il futuro" l'ora del codice... in raccordo con l'Animatore digitale. AREA 4 INFORMATICA E TECNOLOGIA • Supervisiona i laboratori informatici e le attrezzature tecnologiche di tutto il circolo • Cura il coordinamento delle attività relative all'utilizzo dei laboratori: informatica e linguistico; • Gestisce i sussidi e le



	<p>attrezzature informatiche presenti nei laboratori e nelle aule, si interessa della loro manutenzione e offre consulenza e supporto ai docenti. • Organizza e coordina progetti didattici di potenziamento digitale • Effettua il monitoraggio dell'utilizzo dei suddetti spazi- laboratorio • Aggiorna sistematicamente piattaforma SIDI-MIUR osservatorio tecnologico • Promuove e coordina le attività di formazione dei docenti nell'ambito del proprio settore in raccordo con il referente della formazione docenti. Si interessa del reperimento di risorse/opportunità riferite alla messa a norma ed al miglioramento delle strutture ed infrastrutture (PON FESR,)</p> <p>AREA 5 INVALSI – RAV – PdM – ARGO • Cura tutte le procedure relative al registro on line sistema "Argo" in raccordo con il personale amministrativo • Offre supporto ai docenti per la compilazione del registro elettronico elaborando note informative nella bacheca del portale Argo • Si occupa delle procedure di valutazione INVALSI • Cura la rilevazione e la comunicazione di dati relativi alla qualità dell'offerta formativa ai fini statistici, ne garantisce la restituzione interna • Coordina le attività e gli strumenti dell'autovalutazione di Istituto ai fini della valutazione di sistema, raccordandosi con gli Uffici di Segreteria, le F.S. e la D.S. • Cura il coordinamento delle attività di formazione dei docenti nell'ambito del proprio settore.</p>	
Capodipartimento	PRESIDENTI D'INTERCLASSE 1. Presiedono le riunioni dei Consigli	5



d'Interclasse/Intersezione tecnico e giuridico, nominando di volta in volta il Segretario per la redazione del verbale, di cui sono i responsabili, debitamente compilato in forma cartacea e digitale su apposito format. 2. Forniscono alle FS tutto quanto è riferibile al PTOF ed ai lavori del CdD. 3. Controllano e curano la documentazione didattica in particolare la stesura e la consegna della Programmazione generale di Interclasse, in copia cartacea e in file, su apposito format. 4. Si raccordano con F.S. (in particolare con la FS area 2 e Referenti di Plesso durante la riunione mensile di programmazione congiunta. 5. Coordinano nell'interclasse attività di potenziamento in raccordo con la F.S. Area 2 e coordinano l'organizzazione di eventuali progetti interni ed esterni con esperti, tenendo presente il planning degli spazi assegnati a ciascun gruppo. 6. Forniscono alla FS area 3 materiali utili alla pubblicazione sul sito per la visibilità della scuola. 7. Curano tutte le procedure necessarie all'effettuazione delle visite guidate dell'interclasse di riferimento (dalla modulistica all'organizzazione degli orari, individuazione dei costi - ingresso musei /teatri/ e trasporti - organizzazione e sorveglianza degli alunni) e si raccordano con l'ufficio di segreteria soprattutto per quanto riguarda le prenotazioni che in linea di massima vengono effettuate dal presidente, ma in casi particolari dalla segreteria. 8. Curano, organizzano e coordinano i progetti nell'interclasse e ne



	<p>garantiscono la documentazione. 9. Organizzano l'utilizzo degli spazi per la propria interclasse in raccordo con gli eventuali referenti (lab.informatico-mEDIATECA-lab.musicale-lab.ceramica-lab.scientifico-biblioteca-palestra- teatro). 10. Divulcano le informazioni relative alle manifestazioni d'Istituto all'interno del gruppo interclasse e in accordo con le F.S. 11. Raccolgono, verificano e consegnano al 1° collaboratore del DS gli orari dei docenti e delle classi e qualsiasi altro documento attinente al funzionamento. 12. Curano, in collaborazione con i coordinatori di ciascuna classe, il controllo di tutti i documenti contenuti nel portale Argo e consegnano gli stessi al 1° collaboratore del DS, in copia cartacea ed in file, ai fini della loro acquisizione agli Atti della Scuola. 13. Coordinano il progetto " CONTINUITA' " tra Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado, in raccordo con la F.S. Area 2.</p>	
Responsabile di plesso	<p>PLESSO BELVEDERE/FALCONE • Si occupa per il plesso, in coordinamento con i collaboratori del DS, della diffusione di materiali e/o della supervisione organizzativa in relazione a: orari, spazi, biblioteca, sussidi, sostituzioni, infortuni, circolari, visite guidate, progetti, attività aggiuntive ed extracurricolari • Garantisce il regolare funzionamento del plesso • Favorisce i processi di verticalizzazione didattica • Diffonde informazioni e raccoglie dati all'interno del plesso • Cura i rapporti con soggetti esterni per ciò che attiene al</p>	3



plesso (Comune, Siram, Sodexo, Sogea,).

- Promuove e favorisce la sicurezza sui luoghi di lavoro
- Si occupa della verifica degli orari dei docenti del plesso Belvedere primaria
- Si occupa delle sostituzioni dei docenti assenti della scuola primaria plesso Belvedere PLESSO BELVEDERE INFANZIA
- Si occupa del coordinamento di tutta la scuola dell'infanzia, con particolare riferimento al plesso Belvedere, in raccordo con i collaboratori del ds, del Referente Falcone e della FS area 1 per quanto attiene al PTOF: verifica orari, biblioteca, sussidi, sostituzioni, infortuni, circolari, visite guidate, progetti, curriculum, attività aggiuntive ed extracurricolari sostituzioni, diffusione materiali per progetti esterni e visite guidate, utilizzo spazi sede centrale e svolge funzioni di Presidente d'Intersezione.
- Garantisce il regolare funzionamento del plesso
- Si occupa di: infortuni, circolari, sussidi, biblioteca, spazi, sostituzioni, organizzazione visite guidate.
- Si occupa della verifica degli orari dei docenti del plesso Belvedere infanzia
- Si occupa delle sostituzioni dei docenti assenti del plesso Belvedere infanzia
- Favorisce i processi di verticalizzazione didattica
- Diffonde informazioni e raccoglie dati all'interno del plesso
- Cura i rapporti con soggetti esterni per ciò che attiene al plesso (Comune, Siram, Sodexo, Sogea,).
- Promuove e favorisce la sicurezza sui luoghi di lavoro COORDINATORE PLESSO FALCONE INFANZIA
- Si occupa del coordinamento della scuola dell'infanzia



	<p>Falcone in raccordo con il Coordinatore dell'Infanzia: verifica orari, sostituzioni, diffusione materiali per progetti esterni e visite guidate, utilizzo spazi sede centrale e svolge funzioni di Segretario d'Intersezione.</p> <ul style="list-style-type: none">• Garantisce il regolare funzionamento del plesso• Favorisce i processi di verticalizzazione didattica• Si occupa delle sostituzioni dei docenti assenti del plesso Belvedere infanzia• Promuove e favorisce la sicurezza sui luoghi di lavoro	
Animatore digitale	<p>La figura dell' Animatore Digitale, prevista dal D.M. 435/2015, ha il compito di diffondere nella scuola l'innovazione digitale, in sinergia con il Dirigente Scolastico, il Direttore Amministrativo e il supporto di tre docenti facenti parte del "Team dell'innovazione". Queste le attività svolte nel corso dell'anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione di una sezione dedicata al PNSD sul sito della scuola;• Creazione di un logo per significare la fusione del Pnsd con le attività del 38° Circolo Didattico;• Pubblicazione e accesso alle informazioni ministeriali del Pnsd attraverso un link;• Pubblicazione del piano triennale dell'Animatore Digitale;• Promozione di attività legate al mondo del digitale:<ul style="list-style-type: none">□ Diffusione e partecipazione al "Bebras dell'informatica"□ Creazione di un duplice questionario per alunni e genitori che hanno partecipato alla gara "Bebras"□ Presentazione dei dati raccolti□ Partecipazione alla "Settimana nazionale del Pnsd" e al concorso "#ilmioPnsd"□ Diffusione e partecipazione al progetto	1



	<p>"Programma il futuro" con l'"Ora del codice" (evento su scala mondiale) e con i "Corsi di 20 ore" □ Pubblicazione di siti e risorse didattiche □ Supporto all'avvio della formazione del personale della scuola (docenti e Ata), nell'ambito del Pon 2014-20 Azione 10.8.4 • Creazione di un questionario per i docenti, per individuare le esigenze comuni riguardo alla formazione e alla modalità organizzativa di eventuali futuri corsi di aggiornamento, rispondenti ai campi di interesse in materia di didattica digitale • Pubblicazione del risultato del questionario • Collaborazione alla stesura del "Pon 2014-20 per la scuola", ambito "Cittadinanza e creatività digitale".</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF. Con il loro intervento, assumeranno ancor più ruoli ed attività propositive per un sempre maggior coinvolgimento di tutta la comunità scolastica. Il team supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di: • favorire il processo di digitalizzazione • di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio • favorire la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Per l'a.s. 2018-19 è previsto il supporto ai docenti per le</p>	3



	<p>procedure di iscrizione ed attività in itinere (organizzazione di eventi nazionali e/o mondiali) ai progetti previsti dal Percorso digitale del PTOF, già avviati gli scorsi anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programma il futuro (per tutte le sezioni/classi) • Bebras dell'informatica (per le classi IV e V) • Generazioni connesse (per le classi IV e V). <p>Il Team sarà poi coinvolto nella diffusione delle conoscenze digitali acquisite con i corsi di formazione previsti dai Fondi Strutturali Europei (Pon "Per la scuola Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020), oltre che facilitare e promuovere l'uso delle TIC nella didattica.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Promotore e facilitatore dei processi di crescita e sviluppo psico/fisico Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	25

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Svolgono la funzione docente Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	117



	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>“Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche”</p>
Ufficio protocollo	Protocollo e archivio corrispondenza ordinaria • attività di protocollo e archiviazione della corrispondenza ordinaria;

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	Contabilità e finanza • gestione archivi elettronici della contabilità; • gestione stipendi e pagamenti, nonché adempimenti di carattere previdenziale; • gestione documentazione ore di servizio (quali ad esempio, registrazione delle ore eccedenti, attività progettuali, ecc.); • gestione rapporti con i fornitori; • gestione Programma annuale e fondo di istituto; • corretta tenuta dei registri contabili previsti dal Regolamento di contabilità e correlata normativa vigente.
Ufficio per la didattica	Alunni e genitori • gestione archivi elettronici alunni e genitori; • gestione archivi cartacei con fascicoli personali alunni; • consultazione documenti e registri di attestazione/documentazione della vita scolastica dello studente, nonché delle relazioni tra scuola e famiglia quali ad esempio richieste, istanze e corrispondenza con le famiglie; • gestione contributi versati da alunni e genitori; • adempimenti connessi alla corretta gestione degli infortuni; • adempimenti connessi alle gite scolastiche;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>
Pagelle on line <http://www.se6563.scuolanext.info>
Monitoraggio assenze con messagistica
[piattaforma ARGO -](#)
Modulistica da sito scolastico
<https://www.cd38napoli.gov.it/alunni/>;
<https://www.cd38napoli.gov.it/rappresentanti-di-classe-bonifici-uscite-didattiche/>;
avvisi pubblicazioni sul sito [Telegramm](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NAPOLI CULTURA E SVILUPPO DEL TERRITORIO, L'ASSOCIAZIONE ARTI E MESTIERI E LA ROGIOSI EDITORE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di attività didattiche aventi la finalità di promuovere la costruzione della conoscenza e quindi delle relazioni con gli altri e con l'ambiente attraverso i valori di cultura, legalità e solidarietà

Partecipazione ad iniziative culturali per la diffusione della lettura e del suo valore

Partecipazione ad iniziative territoriali che mirino allo sviluppo e alla valorizzazione delle eccellenze

❖ **CONVENZIONE CON " MSP ITALIA " COMITATO REGIONALE CAMPANIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL C.O.N.I**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE CON " MSP ITALIA " COMITATO REGIONALE CAMPANIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL C.O.N.I**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attuazione di un percorso di monitoraggio e formazione psicomotoria degli alunni della scuola in orario curricolare

Partecipazione alle manifestazioni che la scuola organizza sul territorio

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Formazione/ aggiornamento docenti

Tirocinio studenti universitari

Partecipazione coordinata ad eventi proposti dal territorio

❖ **ACCORDO DI PARTENARIATO A SOSTEGNO DEL PROGETTO UNICEF "PER L'ACCOGLIENZA IN ITALIA DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progettazione e realizzazione di attività e laboratori sui temi del MSNA.

❖ **CONVENZIONE CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA PARIFICATA "SCARLATTI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,



❖ CONVENZIONE CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA PARIFICATA "SCARLATTI"

	ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Creazione di una cultura della Continuità e di una collaborazione territoriale.

❖ RETE DI SCOPO TRA ISTITUTI AUTONOMI DELLA V MUNICIPALITÀ IN ORDINE ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE PROGETTO "SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione ad eventi comuni istituiti in ambito territoriale dalla Municipalità.

Il progetto prevede un'Unità Di Apprendimento "Viaggiare insieme per crescere" con



lo scopo di creare un comune curricolo verticale di continuità educativa e didattica tra le scuole della rete, stabilendo criteri comuni di valutazione nel delicato passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado.

❖ **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **COMPETENZE DIGITALI PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICO SCIENTIFICA SULLE NUOVE TECNOLOGIE**

I docenti partecipano al percorso di formazione organizzato da Enti accreditati per la sperimentazione della classe 3.0. Il corso si propone di rendere le nuove metodologie prassi quotidiana nell'attività didattica relativamente all'utilizzo ottimale di tecnologie e strumenti informatici, nonché per promuovere lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali, nell'ambito degli obiettivi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale - commi 56/57/58 della L. 107/2015 a cui l'Istituto ha aderito. Il corso si pone come traguardo un'immediata ricaduta sugli alunni sviluppando le competenze innovative e integrando nell'azione didattica i nuovi modi di apprendimento attraverso un'azione quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SULLA DIDATTICA SPECIALE, INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE**

I docenti partecipano al corso di formazione organizzato da Enti accreditati regionali e nazionali allo scopo di realizzare una didattica inclusiva, garante di pari opportunità. Il corso si pone come traguardo una positiva ricaduta sugli alunni creando occasioni di integrazione, inclusione e arricchimento reciproci nella classe sui temi della didattica laboratoriale per tutti gli alunni, diversamente abili e stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



**AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO "SCUOLA E QUALITÀ, IL MIGLIORAMENTO NEL CAMBIAMENTO"**

Sono previste iniziative di formazione sui temi della qualità, dell'autovalutazione di Istituto, dell'individuazione delle priorità per il miglioramento; sono rivolte in particolare ai docenti componenti la commissione PTOF, il nucleo di autovalutazione e piano di miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISLESSIA AMICA

Corso di formazione promosso dal MIUR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	60 docenti di scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR



❖ **PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA AMBITO 12**

formazione docenti per l'insegnamento dell'educazione civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **PASSWEB**

Descrizione dell'attività di formazione	sistemazione posizioni contributive personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR - INPS- SCUOLE POLO



❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	Nuovo regolamento di contabilità
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR